



Relazioni e Bilancio 2002


La presente traduzione dal tedesco si riferisce alle sole parti previste dalla legge delle relazioni e bilancio 2002.

L'edizione tedesca rimane l'unica versione ufficiale.

Breve presentazione della Bayerische Landesbank

Sorta nel 1972 dalla fusione della Landesbodenkreditanstalt e della Bayerische Gemeindebank, la Bayerische Landesbank (BayernLB) ha la forma giuridica di un «ente di diritto pubblico». Il capitale della Banca è detenuto in misura paritetica dal Libero Stato della Baviera e dall'Associazione delle Casse di Risparmio Bavaresi. Nel 2002 tali soci hanno ceduto le rispettive quote nella BayernLB contro rilascio di azioni della BayernLB Holding AG, in cui il Libero Stato della Baviera e l'Associazione delle Casse di Risparmio Bavaresi partecipano con una quota del 50 per cento ciascuno. Le necessarie condizioni legislative sono state create mediante la legge sulla Landesbank entrata in vigore il 1° agosto 2002. Alla BayernLB Holding AG è stata ceduta la sola responsabilità gestionale della BayernLB, pur non essendo di per sé un istituto di credito.

La BayernLB funge da banca di fiducia del Libero Stato della Baviera nonché da istituto centrale delle Casse di Risparmio Bavaresi. I principali clienti target della BayernLB sono, oltre alle Casse di

Risparmio Bavaresi, „le Istituzioni finanziarie e gli Organismi pubblici (clientela statale e comunale)“, le „Imprese“ nonché la „Clientela immobiliare“. L'attività di negoziazione e di emissione della Banca – la BayernLB è un'importante emittente di prestiti e titoli obbligazionari in Germania – è stata raggruppata nel settore operativo „Global Markets/Asset Management“. Inoltre detiene quali enti giuridicamente non autonomi la Bayerische Landesbodenkreditanstalt (Labo) e la Bayerische Landesbausparkasse (LBS). Assieme alla  Finanzgruppe Bayern la BayernLB promuove l'economia in Baviera.

Il gruppo BayernLB è presente nei maggiori centri finanziari del mondo e attraverso la sua rete filiali e le partecipazioni offre ai propri clienti e a quelli delle Casse di Risparmio Bavaresi un'ampia gamma di servizi bancari per le attività di esportazione. Per ottenere informazioni più dettagliate sui dati finanziari e l'offerta di servizi della BayernLB, consultare la homepage www.bayernlb.de.

Bayerische Landesbank

Stato patrimoniale consolidato

Bayerische Landesbank Stato patrimoniale consolidato*	2002 miliardi di €	2001 miliardi di €	Variazione in %
Attivo			
Contanti e disponibilità liquide	1,1	1,2	-14,4
Crediti verso istituti di credito	108,1	91,0	18,7
Crediti verso clienti	138,9	134,7	3,1
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	73,0	73,8	-1,1
Azioni ed altri titoli a reddito variabile	3,1	3,2	-0,3
Partecipazioni e quote in imprese collegate	3,0	3,5	-16,0
Patrimonio fiduciario	9,0	9,3	-3,1
Immobilizzazioni materiali	0,4	0,4	-4,3
Altri beni patrimoniali	4,7	8,7	-44,5
Passivo			
Debiti verso istituti di credito	135,4	127,4	6,3
Debiti verso clienti	64,2	60,7	5,8
Debiti rappresentati da titoli	108,2	105,6	2,4
Debiti fiduciari	9,0	9,3	-3,1
Passività subordinate	5,6	5,9	-5,4
Buoni di godimento	2,9	2,8	2,4
Fondo per rischi bancari generali	0,5	0,4	23,6
Altre passività	6,4	5,3	22,8
Capitale e riserve	9,1	8,4	8,0
Totale di bilancio	341,3	325,8	4,7

* Fine esercizio: 31 dicembre

Gruppo Bayerische Landesbank in sintesi

Cifre di conto economico	2002 milioni di €	2001 milioni di €	Variazione in %
Margine di interesse	2.223	2.050	8,5
Commissioni attive nette	387	370	4,3
Spese amministrative	-1.331	-1.338	-0,5
Proventi netti da operazioni finanziarie	140	183	-23,5
Risultato operativo prima dell'accantonamento per rischi	1.893	1.434	32,0
Risultato operativo	203	184	10,8
Utile d'esercizio	255	254	0,2
Dotazione delle riserve utili/ quota utile di terzi	198	172	14,9
Rapporto costo utili	48,4%	51,4%	
Rendimento del patrimonio netto	4,9%	4,0%	

Cifre di stato patrimoniale*	2002 milioni di €	2001 milioni di €	Variazione in %
Totale di bilancio	341.297	325.826	4,7
Volume dei crediti	240.036	218.214	10,0
Provvista	199.600	188.085	6,1
Debiti rappresentati da titoli	108.174	105.643	2,4
Fondi propri iscritti	18.049	17.499	3,1

Contratti derivati*	2002 milioni di €	2001 milioni di €	Variazione in %
Volume nominale	1.141.946	836.649	36,5
Equivalentemente rischio credito	9.530	6.389	49,2

Coefficienti bancari di vigilanza	2002 milioni di €	2001 milioni di €	Variazione in %
Patrimonio	17.660	16.392	7,7
Percentuale di patrimonio di base	6,4%	6,0%	
Percentuale di patrimonio (coefficiente totale)	10,3%	9,7%	

Numero di dipendenti Numero di dipendenti attivi a fine anno*	2002	2001	Variazione in %
Intera banca	5.932	6.344	-6,5
Gruppo	9.605	9.218	4,2

* Fine esercizio: 31 dicembre

Relazione introduttiva del Consiglio Direttivo

Gentili Signore, egregi Signori,
cari Partner,

Bayerische Landesbank (BayernLB) si è lasciata alle spalle l'esercizio finora più difficile. La crescente tensione nella situazione politica mondiale ha gravato in misura rilevante e continuerà a pesare sulla congiuntura mondiale e sull'andamento economico interno. A deprimere più che mai la situazione in Germania e in Europa hanno contribuito, in modo particolare, i problemi irrisolti della Germania in materia di politica fiscale, previdenza sociale e mercato del lavoro.

Le conseguenze dirette e indirette di tali sviluppi, oltre ai ben noti scandali sui bilanci societari, hanno lasciato segni evidenti nel bilancio per l'esercizio 2002, nell'ambito del quale il Consiglio Direttivo ha tenuto conto dei rischi identificabili.

Nell'esercizio 2002 sono state adottate alcune decisioni importanti in merito alla strategia e alla futura struttura della BayernLB. La costituzione della BayernLB Holding AG, avvenuta il 1° agosto 2002, ha dato il via al nuovo Modello Bayerische Landesbank. In tal modo la struttura e l'interazione fra gli organi di nuova configurazione della nostra Banca riflettono i moderni principi

di "corporate governance". Dall'inizio del 2003 le attività gestite a livello mondiale in modo unitario dai settori operativi, di controllo e assistenza confluiscono in sezioni centrali, la cui competenza si estende su scala mondiale. Anche la gestione del rischio viene eseguita a livello mondiale dalla nuova divisione denominata Risk Office secondo principi e direttive unitarie. Sono già state implementate le prime decisioni sulla futura posizione di mercato e sullo snellimento organizzativo, come ad esempio il ridimensionamento della rete di supporto nazionale.

Alla luce della situazione economica interna e mondiale, dell'abrogazione della responsabilità dei garanti e dell'obbligo dell'ente di diritto pubblico in data 18 luglio 2005, tenuto conto del „grandfathering“ (responsabilità per gli impegni presi) fino alla fine del 2015, nel 2003 ci concentreremo sul necessario adeguamento del modello operativo della Banca. Nel 2003 saranno poste le fondamenta per ulteriori cambiamenti decisivi per la Banca, anche in funzione dell'attuale procedura generale di verifica sui sussidi legislativi della commissione UE di Bruxelles che, come per

altre cinque Landesbanken, ha per oggetto i conferimenti di capitale da parte dei Länder sotto forma di fondi speciali per l'edilizia abitativa.

Nonostante il contesto economico e politico estremamente critico, crediamo fermamente di poter implementare il

nuovo indirizzo del Gruppo BayernLB entro il breve lasso di tempo a nostra disposizione.

Con i nostri più cordiali saluti

Il Consiglio Direttivo

Werner Schmidt
Presidente

Dr. Peter Kahn
Vicepresidente

Dr. Eberhard Zinn

Werner Strohmayer

Dr. Rudolf Hanisch

Dieter Burgmer

Theo Harnischmacher

Stefan W. Ropers

Dr. Gerhard Gribkowsky



NEUSCHÄPPEL GÖSSMANN
MILITÄR-UND WETTERMUSEUM
DURCH BOMBEN VERSTÖRTEN ANWIS

Relazione sulla gestione della capogruppo e consolidata

Sintesi

L'esercizio finanziario 2002 di Bayerische Landesbank, è stato uno dei periodi più difficili in assoluto.

La **situazione politica mondiale**, in particolare i conflitti nel Vicino e Medio Oriente, i problemi insorti nei paesi dell'America Latina e gli attacchi terroristici che hanno colpito vari angoli del mondo hanno alimentato una persistente insicurezza negli operatori dei mercati finanziari mondiali. Nel corso del 2002 si è inasprita la crisi dell'Iraq, aggravando maggiormente, dopo gli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001, il clima già depresso degli investimenti.

Il prodotto interno lordo mondiale è cresciuto del 2,8 per cento (anno precedente: 2,2 per cento). Nonostante il miglioramento delle condizioni generali internazionali sul fronte dei tassi di interesse e dei prezzi, la ripresa congiunturale (ad eccezione degli USA e di altri casi sporadici), è stata trainata soprattutto dal commercio estero. Di fronte a una domanda interna prevalentemente debole, il trend rialzista è stato considerevolmente favorito dalla crescita dinamica registrata negli USA, sebbene comunque, sussistano forti dubbi sulla continuità di tale ripresa. Difatti, nonostante le svariate misure a sostegno dell'economia adottate dall'amministrazione Bush, le previsioni di crescita negli USA si sono rivelate deludenti, non da ultimo a causa delle massicce perdite di capitali seguiti ai clamorosi scandali sulla manipolazione dei bilanci e alla relativa crisi di fiducia che ne è derivata. In realtà

il Giappone, la seconda potenza economica mondiale, è stato in grado di frenare il forte declino congiunturale, ma la ripresa economica poggia ancora su fondamenta piuttosto deboli.

In **Germania** l'andamento economico del 2002, contrariamente alle attese iniziali, si è rivelato persino peggiore di quello già debole dell'anno precedente. Già nel corso dell'anno sono state effettuate più volte correzioni al ribasso delle previsioni, posticipando ancora una volta la sperata ripresa per il secondo semestre. Alla fine si è registrata una crescita del prodotto interno lordo (PIL) di un mero 0,2 per cento (anno precedente: 0,6 per cento), che ha riportato la Germania ancora una volta fra i paesi con la crescita più bassa in Eurolandia, area che nel complesso ha evidenziato a sua volta un deludente aumento del PIL reale pari allo 0,8 per cento.

Le cause della costante debolezza nella crescita dell'economia interna sono molteplici: l'andamento congiunturale più lento negli USA, l'aggravarsi del conflitto con l'Iraq, le notevoli perdite delle quotazioni nei mercati azionari internazionali e non da ultimo il discusso indirizzo di politica economica e finanziaria del governo federale. Nel complesso tali rischi hanno determinato un'evidente insicurezza e un deterioramento del clima di fiducia presso il settore aziendale e le famiglie. Ne hanno sofferto sia gli investimenti che i consumi. Difatti i consumi delle famiglie nel 2002 si sono ridotti per la prima volta dalla riunificazione, dello 0,5 per cento su base reale, mentre gli investimenti

Congiuntura mondiale debole/
Rischi in aumento

hanno registrato addirittura un declino superiore al 6 per cento. Il settore dell'edilizia ha accentuato nuovamente alcuni effetti frenanti all'economia. Infatti, nel settore principale dell'edilizia si è evidenziata una riduzione delle costruzioni di oltre il 5 per cento. L'industria ha registrato a sua volta un calo della produzione pari all'1,5 per cento circa, mentre il debole andamento della crescita ha influenzato negativamente il mercato del lavoro. Nel 2002 il numero di disoccupati è salito in media di 209.000 unità, attestandosi a 4,06 milioni e portando il tasso di disoccupazione dal 9,4 al 9,8 per cento. Nel suo complesso la debole crescita nell'economia non ha risparmiato nemmeno l'attività creditizia. La diminuzione della domanda di crediti e i numerosi fallimenti di imprese a livello nazionale ed estero hanno rallentato ulteriormente la ripresa.

Ciononostante vi sono stati anche **aspetti congiunturali favorevoli**. Nel 2002 la crescita dei prezzi si è ridotta a un tasso annuo dell'1,3 per cento (anno precedente: 2,5 per cento), mentre i tassi di interesse si sono attestati a un livello basso. Le effettive migliori condizioni di stabilità economica giustificano la riduzione di mezzo punto percentuale dei tassi di interesse operata dalla Banca Centrale Europea (BCE) in data 5 dicembre 2002.

A dispetto di ciò, la coalizione governativa tedesca (confermata nelle sue funzioni nel settembre 2002) non ha ancora definito un indirizzo convincente di politica finanziario-economico e sociale per risolvere le difficoltà di vecchia data. Né si è vista l'attuazione delle **necessarie**

reforme in materia di previdenza sociale, leggi fiscali, mercato del lavoro o uno snellimento degli oneri burocratici che gravano sulla politica economica.

Alla luce del contesto descritto e della sua limitata redditività, **l'economia finanziaria tedesca**, malgrado i primi cambiamenti strategici introdotti nel sistema bancario e le misure prese per tener conto dei rischi esistenti, si è trovata e si trova tuttora in una situazione straordinariamente difficile.

I negoziati del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, concernenti la **nuova normativa sui requisiti patrimoniali degli istituti di credito (Basilea II)**, sono passati a una fase successiva.

Gli obiettivi delle nuove norme, che dovranno essere recepite dalla legislazione europea entro la fine del 2006 (e ovviamente anche da quella tedesca), prevedono da un lato alcuni requisiti patrimoniali orientati al rischio secondo lo schema attualmente in vigore e dall'altro prevedono una maggiore trasparenza delle informazioni. Nel 2002 la BayernLB ha lavorato alla realizzazione di questi nuovi requisiti e continuerà a farlo anche nel prossimo anno.

Oltre ai requisiti di Basilea II, nel dicembre 2002 è stata pubblicata un'ulteriore direttiva della Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht (BaFin) per l'implementazione futura dei **requisiti minimi per l'attività creditizia (MaK) degli istituti di credito**. Tale direttiva integra gli standard già definiti per le attività di negoziazione e quelle di revisione interna. Il requisito chiave dei MaK pre-

Evoluzione
nell'economia
finanziaria
tedesca

vede la separazione organizzativa delle funzioni «area mercato» e «area monitoraggio del mercato» fino al livello più alto del Consiglio Direttivo. L'«area del monitoraggio del mercato» dà un secondo voto nelle decisioni sui crediti, assicura un controllo indipendente del rischio, prevede l'elaborazione di procedure per l'individuazione anticipata dei rischi di credito nonché l'obbligo di un'informativa dettagliata sul portafoglio crediti. Nel corso del 2002 la BayernLB ha già dato corso alle necessarie misure d'implementazione e dal 1° gennaio 2003 vanterà specifiche sezioni competenti nel pieno rispetto ai MaK.

Procedura generale d'esame sugli aiuti della Commissione UE

Il 15 novembre 2002 la Commissione Europea ha avviato contro cinque banche regionali, fra cui la BayernLB, la **procedura generale d'esame sugli aiuti** in merito ai conferimenti di capitale da parte dei Länder sotto forma di fondi speciali per Istituti speciali per l'edilizia abitativa oppure la creazione di tali istituti. L'obiettivo principale dell'esame è di stabilire se la remunerazione pagata dalle Landesbanken su tali fondi è conforme al mercato o meno, anche se i casi sono diversi per ogni Landesbank. La decisione pilota della Commissione nella causa WestLB/Wohnungsbauförderungsanstalt (WfA) datata 8 luglio 1999, su ricorso della parte tedesca, è stata dichiarata nulla dal Tribunale Europeo di primo grado con sentenza del 6 marzo 2003, in quanto la percentuale di compenso pretesa dalla Commissione non era sufficientemente motivata. Per quanto gli effetti di questa sentenza sulla BayernLB non siano ancora prevedibili, anche nel peggiore dei casi

la BayernLB dovrà pagare un importo notevolmente inferiore di quello previsto.

Alla luce di tali complesse condizioni, che hanno avuto e continueranno ad avere un impatto significativo sulla BayernLB, nello scorso esercizio 2002 sono state **implementate le prime decisioni sulla strategia futura della Banca**. Nel 2003 sono previsti ulteriori cambiamenti di portata rilevante.

Sulla base del **modello BayernLB, la cui implementazione risulta ad oggi completata**, il 12 luglio 2002 l'assemblea regionale bavarese ha promulgato la nuova legge sulla Landesbank, entrata in vigore il 1° agosto 2002.

Principali modifiche:

- Dopo un periodo di transizione, l'obbligo di mantenere l'ente di diritto pubblico e la responsabilità dei garanti saranno abrogati con effetto dal 19 luglio 2005, in conformità al relativo accordo concluso in data 17 luglio 2001 fra la Commissione Europea e la parte tedesca nella forma delle «conclusioni» raggiunte il 28 febbraio 2002. Le responsabilità dei garanti continueranno a coprire, indipendentemente dalla loro durata, tutte le passività poste prima del 19 luglio 2001 nonché le passività assunte durante il periodo di transizione (dal 19 luglio 2001 al 18 luglio 2005 incluso), ove la loro durata non ricada oltre il 31 dicembre 2015.
- Sulla base di un contratto di cessione, conferimento e costituzione successiva, il Libero Stato della Baviera e l'Associazione delle Casse di Rispar-

Modifica della legge sulla Landesbank; implementazione del modello BayernLB

mio Bavaresi (SVB) hanno trasferito la loro titolarità e le quote detenute nel capitale sociale della BayernLB mediante concessione alla BayernLB Holding AG. Quest'ultima, pertanto, risulta la titolare della BayernLB che detiene tutte le quote del suo capitale sociale. In compenso, il Libero Stato della Baviera e la SVB detengono ciascuna il 50 per cento del capitale sociale della BayernLB Holding AG, aumentato a € 400 milioni.

- Modifica della ragione sociale in «Bayerische Landesbank» senza l'aggiunta di «Girozentrale».
- La struttura degli organi è stata ridefinita ovvero snellita, conformandosi ai moderni principi di «corporate governance»: riduzione del consiglio di amministrazione a dieci membri, abrogazione dei comitati del consiglio di amministrazione ad eccezione del comitato per la verifica del bilancio e creazione dell'assemblea generale le cui funzioni sono paragonabili a quelle dell'assemblea degli azionisti di una società per azioni.

In definitiva la BayernLB rimane un ente di diritto pubblico nella forma giuridica, che mantiene la facoltà di emettere cartelle fondiari e titoli obbligazionari simili in conformità alla «legge sulle cartelle fondiari e titoli obbligazionari simili degli enti creditizi di diritto pubblico». In una ulteriore fase successiva potranno essere ammessi altri partner fra i titolari di quote della BayernLB Holding AG. Questa possibilità potrebbe essere sfruttata per stringere ulteriori alleanze strategiche a livello nazionale o internazionale. Rispetto ad altri possibili modelli

giuridici, l'onere per il riassetto strutturale è stato relativamente esiguo.

In vista dell'avvicinarsi delle seguenti tappe:

- abrogazione della responsabilità dei garanti e dell'obbligo dello Stato di mantenere l'ente di diritto pubblico,
- attuazione dei nuovi requisiti patrimoniali e di trasparenza (Basilea II),
- conseguente modifica delle condizioni di concorrenza,
- mutamento del contesto economico complessivo,

la BayernLB ha proceduto ai **primi adeguamenti strategici e ai conseguenti radicali cambiamenti strutturali** nella Banca. Il 1° gennaio 2003 è entrata in funzione la nuova struttura organizzativa della Banca con chiare competenze dei singoli membri del Consiglio Direttivo che si estendono a tutte le sedi della Banca (vedere la scheda a pagina 13).

La **gestione del mercato** avviene pertanto nei **settori operativi**, condotti a livello mondiale e suddivisi in Imprese, Istituzioni Finanziarie & Organismi Pubblici, Immobili, Global Markets/Asset Management nonché presso la Landesbausparkasse (LBS) e la Landesbodenkreditanstalt (Labo). La **funzione di banca centrale per le Casse di Risparmio** è introdotta per ottimizzare la gestione del mercato e la qualità dei servizi, quale funzione trasversale in aggiunta ai suddetti settori operativi. I compiti principali di tali settori prevedono l'acquisizione, la consulenza e l'assistenza alla clientela nonché il primo voto e la gestione del rischio nell'attività creditizia.

Ampio processo di riforme della BayernLB

«**Sintesi della nuova struttura della BayernLB (a livello di gruppo)**»

Corporate Center	Imprese	Istituzioni finanziarie & organismi pubblici	Immobili	Global Markets/ Asset Management	LBS	Labo
Funzione di banca centrale per le Casse di Risparmio						
Risk Office						
Corporate Services, Transaction banking						

I settori operativi sono assistiti dalle **sezioni operative**, anch'esse facenti capo a una sede centrale e organizzate in modo unitario a livello mondiale. Nell'ambito del **Risk Office** saranno espletati in futuro, oltre al controllo del rischio di gruppo, i compiti della gestione del monitoraggio di mercato (incluso il secondo voto nelle decisioni creditizie) nonché il risanamento e la liquidazione delle sofferenze. La gestione del mercato (acquisizione e assistenza alla clientela, gestione del rischio nonché prima valutazione nell'attività creditizia) è effettuata nei seguenti settori operativi: Imprese, Istituzioni Finanziarie & Organismi Pubblici, Immobiliare, Global Markets/Asset Management, presso la funzione di banca centrale per le Casse di Risparmio nonché presso la LBS e la Labo. Nell'ambito del **Corporate Center** confluiscono le mansioni centrali relative a: Area Legale, Staff del Consiglio Direttivo, Andamento di Gruppo, Comunicazione/Stampa, Bilanci/Controlling/Imposte, Personale, Revisione, «Compliance» ed Economia/Ricerca. La sezione dei **Corporate Services** raggruppa le funzioni di supporto relative alla Tecnologia

Informatica, al Trattamento dei Titoli e ai Servizi di Pagamento nonché all'attività relativa alla clientela privata e alle carte di credito. Riteniamo che la necessaria ristrutturazione delle mansioni e dei processi possa concludersi in linea di massima entro la metà del 2003.

Il nuovo indirizzo della **politica sui punti di supporto** nazionali mira ad una concentrazione più incisiva sulle attività commerciali. Dal 1° gennaio 2003 le filiali di Berlino, Düsseldorf, Francoforte e Norimberga svolgono pertanto la funzione esclusiva di unità commerciali, sebbene Norimberga dovrà assolvere anche altri compiti. La nostra futura presenza in punti internazionali, selezionati in base allo stato di avanzamento del nostro nuovo modello operativo, sarà analizzata nel corso del 2003.

Questo difficile anno economico ha visto anche la fine della crescita costante evidenziata negli ultimi tre anni del numero di dipendenti della BayernLB. La **diminuzione del personale** è derivata da un lato dall'effetto straordinario prodotto dal trasferimento di 241 collaboratrici e

Collaboratrici e collaboratori

collaboratori alle società «LB Transaktionservice GmbH (TxB)» e «LB Immobilienbewertungsgesellschaft mbH (LB Immowert)», costituite congiuntamente con la Landesbank Hessen-Thüringen (Helaba). Dall'altro lato, la mancata copertura di posizioni vacanti, a seguito del naturale avvicendamento, ha comportato una drastica diminuzione nel numero del personale che a fine esercizio era pari a 5.932 unità (anno precedente: 6.344). Questo provvedimento ha rappresentato un primo passo nel quadro dei risparmi necessari sui costi amministrativi e per il personale. Data l'attuale situazione, è prevista un'ulteriore riduzione del personale. Al fine di rendere tale ristrutturazione quanto più sostenibile possibile dal punto di vista sociale, nel novembre 2002 è stata costituita un'«agenzia di collocamento» nell'ambito della sezione Personale, la cui funzione primaria consiste nell'assegnare alle collaboratrici e ai collaboratori nuovi posti di lavoro all'interno del gruppo.

La **strategia sulle partecipazioni** della BayernLB si concentra su partecipazioni che sostengono l'ampliamento del mercato o degli utili, che supportano le attività chiave della Banca o che rendono possibili sinergie e potenzialità di riduzione dei costi. Di norma, questi portafogli mirano ad un impegno duraturo e di lungo termine nonché ad una quota di partecipazione che consenta di intervenire nella gestione dell'azienda (partecipazioni strategiche). La Banca investe inoltre in partecipazioni che evidenziano un elevato potenziale di crescita o redditività; in quest'area l'orizzonte temporale

dell'investimento è di breve termine e si colloca di regola fra uno e cinque anni (partecipazioni finanziarie). Nel complesso, come nel caso delle altre attività operative della Banca, l'attività in partecipazioni deve necessariamente perseguire una redditività adeguata e durevole.

Il nostro **portafoglio di partecipazioni strategiche** comprende soprattutto partecipazioni in altri istituti di credito nazionali ed esteri. Questi supportano la nostra espansione nel mercato, ampliando il potenziale commerciale e di clientela. Al di fuori del settore bancario l'impegno relativo alle partecipazioni strategiche punta in particolare sui settori nei quali la Banca vanta per tradizione un'elevata competenza anche nelle operazioni di finanziamento e nei quali è in grado di offrire un'ampia gamma di prodotti; fra tali settori rientrano in primo luogo il comparto immobiliare e l'edilizia abitativa. Il portafoglio delle partecipazioni strategiche è completato da società di servizi, operanti in particolar modo nel settore del trattamento dei titoli e del servizio elaboratori centrali. Il portafoglio complessivo è integrato dalle **partecipazioni finanziarie**, le quali vengono assunte qualora negli anni a venire si attendano incrementi di valore per tali imprese; in tal caso è previsto un successivo disinvestimento.

Nel 2002 sono state apportate una serie di modifiche al portafoglio partecipazioni; anche nel 2003 e nei prossimi anni le attività di partecipazione saranno strutturate puntando sulla redditività, verificando con costanza il raggiungi-

Modifiche rilevanti del portafoglio partecipazioni nel 2002

mento degli obiettivi per le singole partecipazioni. Per le partecipazioni che non sono in grado di raggiungere l'obiettivo di redditività perseguito, pianifichiamo adeguati disinvestimenti, sia per le partecipazioni strategiche sia per quelle finanziarie. Nel 2002 abbiamo apportato le seguenti modifiche principali del portafoglio partecipazioni:

- Il 1° gennaio 2002, aumento della partecipazione nella Landesbank Saar Girozentrale (SaarLB) dal 25,1 per cento al 75,1 per cento, e assunzione della gestione aziendale della SaarLB
- All'inizio dell'anno 2002, cessione della partecipazione pari al 7,4 per cento nella HVB Real Estate Bank AG – equivalente alla precedente quota del 25 per cento detenuta nella Süddeutsche Bodencreditbank AG – al Gruppo HVB
- Il 22 marzo 2002, conclusione dell'investimento nella Rijecka Banka
- Il 1° agosto 2002, vendita della partecipazione pari al 25,1 per cento nella Thüga AG a un'impresa del Gruppo E.On Energie AG.

50,01 per cento e gestione aziendale

- Costituzione e avvio dell'attività della «LB Immobilienbewertungsgesellschaft mbH (LB ImmoWert)» per l'unificazione delle attività di valutazione immobiliare; partecipazione della BayernLB in misura del 50,05 per cento e gestione aziendale

Nell'ambito del nuovo indirizzo della BayernLB, nel 2002 **è stato predisposto un nuovo regolamento sull'integrazione organizzativa delle partecipazioni**: gli investimenti strategici in altri istituti di credito e l'intera informativa sulle partecipazioni sono amministrati a livello centrale da personale specializzato del Corporate Center, presso il quale tali partecipazioni vengono gestite mediante integrazione nella strategia sulle partecipazioni e di gruppo, orientata al nuovo modello operativo della BayernLB. La gestione e l'amministrazione delle restanti partecipazioni avviene presso i settori operativi e le sezioni a cui vengono imputate in base alla competenza. Dal 2003 ad esempio le nostre attività di partecipazione nel comparto immobiliare sono affidate, dal punto di vista strategico e operativo, alla gestione e responsabilità del settore Immobiliare mentre gli impieghi per le partecipazioni in imprese sono attribuiti al settore Imprese. Ciò consente di integrare maggiormente tutte le attività di mercato nell'ambito del singolo settore operativo, di sfruttare il know-how di mercato nonché di realizzare sinergie nel migliore dei modi.

Le misure adottate ci hanno consentito di spianare la strada per poter svolgere

Sinergie grazie all'intensificazione delle cooperazioni

La pressione crescente dei costi e la conseguente necessità di sinergie richiedono la realizzazione di **cooperazioni**, laddove sia possibile unificare strutture importanti a livello quantitativo. Continua come previsto la cooperazione esistente dal 1999 fra la BayernLB e la Landesbank Hessen Thüringen (Helaba). Punti fondamentali di questa collaborazione nel 2002:

- Costituzione e avvio dell'attività della «LB Transaktionsservice GmbH Francoforte sul Meno – Monaco» per l'unificazione del trattamento dei titoli; partecipazione della BayernLB in misura del

l'attività in partecipazioni in maniera strategicamente adeguata e redditizia, anche in un contesto che diventa sempre più difficile.

Situazione

Situazione patrimoniale e finanziaria

Nello scorso esercizio, la strategia mirata già avviata nel 2001, che privilegia l'utile dopo l'accantonamento per rischi alla crescita, ha comportato per la capogruppo dei volumi in leggero calo. A livello consolidato, e principalmente grazie al primo consolidamento della Landesbank Saar, Saarbrücken, (SaarLB), sono stati registrati complessivamente tassi moderati di crescita (vedere anche le informazioni dettagliate nella nota integrativa consolidata concernenti l'area di consolidamento).

Il **totale di bilancio** della BayernLB è diminuito dello 0,5 per cento, portandosi a € 299,7 miliardi; al riguardo la debolezza del dollaro USA a fine anno ha esercitato un effetto negativo nella misura di € 12,4 miliardi circa. A livello consolidato il totale di bilancio è aumentato del 4,7 per cento, raggiungendo € 341,3 miliardi. La SaarLB vi ha contribuito per circa € 14 miliardi. La flessione del cambio del dol-

laro USA ha inciso a livello consolidato per € 13,8 miliardi.

La BayernLB ha mantenuto un peso rilevante sul totale di bilancio consolidato con una quota dell'83,1 per cento (anno precedente: 87,4 per cento). In rapporto al totale di bilancio, le maggiori imprese consolidate sono, oltre alla già citata SaarLB, la Deutsche Kreditbank AG, Berlino, (€ 25,2 miliardi) e la Banque LBLux S.A., Lussemburgo, (€ 14,0 miliardi).

Il **volume delle transazioni**, che oltre al totale di bilancio comprende gli impegni derivanti da cambiali girate nonché le fidejussioni e i contratti di garanzia, si è ridotto dell'1,5 per cento a € 316,8 miliardi per la capogruppo, mentre a livello consolidato è aumentato del 3,7 per cento, attestandosi su € 360,3 miliardi.

Transazioni attive

Nonostante le attuali condizioni di mercato estremamente difficili dal punto di vista congiunturale e strutturale, la Banca, nei casi di adeguato merito creditizio e, in particolare in collaborazione con le Casse di Risparmio, ha garantito l'erogazione di crediti alle medie imprese, soprattutto in Baviera e nei Länder confinanti.

Crescita rallentata in un difficile contesto di mercato

Totale di bilancio e volume delle transazioni

Gruppo	31.12.2002 Miliardi di €	31.12.2001 Miliardi di €	Variazione in %
Totale di bilancio	341,3	325,8	4,7
Volume delle transazioni	360,3	347,5	3,7

Transazioni attive

Gruppo	31.12.2002 Miliardi di €	31.12.2001 Miliardi di €	Variazione in %
Crediti verso banche	108,1	91,0	18,7
– di cui Casse di Risparmio	20,4	20,2	0,8
Crediti verso clientela	138,9	134,7	3,1
Titoli	76,2	77,0	-1,0
Volume dei crediti	240,0	218,2	10,0

Moderata
crescita
dei crediti

I **crediti verso clientela** della Banca sono diminuiti del 3,9 per cento a € 102,5 miliardi. A tale proposito ha influito negativamente il già citato effetto valutario, in quanto i crediti delle nostre filiali estere, espressi in dollari USA, si sono ridotti a causa dell'andamento del cambio. A livello consolidato i crediti verso clientela sono aumentati del 3,1 per cento, attestandosi a € 138,9 miliardi. Senza il consolidamento della SaarLB si sarebbe registrata una riduzione dell'1,2 per cento.

I **crediti verso banche** della capogruppo sono aumentati in modo considerevole (+ 12,2 per cento), attestandosi ad € 112,2 miliardi. Nell'ambito di questa posta, i crediti verso Casse di Risparmio sono lievemente diminuiti (- 3,1 per cento, a € 19,6 miliardi). Anche a livello consolidato sono stati registrati forti aumenti dei crediti verso banche (+ 18,7 per cento, a € 108,1 miliardi). Il fatto che l'ammontare dei crediti risulta minore rispetto a quello della Banca è da attribuire da un lato al fatto che le controllate bancarie si sono concentrate maggiormente sulle attività con la clientela e sono quasi inoperanti nel settore del rifinanziamento interbancario sia all'interno sia all'estero. Dall'altro, i crediti della BayernLB verso le

sue controllate bancarie, evidenziati nel bilancio della Banca, vengono eliminati in sede di consolidamento.

Il **volume dei crediti** della BayernLB è cresciuto del 5,3 per cento, raggiungendo i € 209,1 miliardi. Il tasso di crescita a livello consolidato è stato del 10,0 per cento (attestandosi a € 240,0 miliardi).

Il portafoglio titoli nella BayernLB si è ridotto del 6,5 per cento, portandosi a € 66,2 miliardi. Un andamento simile si è delineato anche a livello consolidato, con una diminuzione dell'1,0 per cento a € 76,2 miliardi. L'intero portafoglio titoli della capogruppo e a livello consolidato è stato valutato come sempre secondo il rigido principio del minor valore.

I **titoli obbligazionari e gli altri titoli a reddito fisso** si sono ridotti nella Banca del 6,6 per cento a € 63,9 miliardi, e a livello consolidato dell'1,1 per cento a € 73,0 miliardi.

La porzione, derivante per la maggior parte da quote di fondi, di **azioni e altri titoli non a reddito fisso** è diminuita per la BayernLB del 5,4 per cento a

Impiego del rigido
principio del minor
valore per l'intero
portafoglio titoli

€ 2,2 miliardi; a livello consolidato il decremento a € 3,1 miliardi è stato inferiore, ovvero dello 0,3 per cento.

I valori nozionali delle **operazioni in derivati** sono aumentati notevolmente (del 36,5 per cento a € 1.141,9 miliardi a livello consolidato). Come in passato, hanno prevalso i contratti su tassi di interesse con il 76,1 per cento (€ 868,8 miliardi). Un ulteriore 21,3 per cento del volume complessivo è da imputare alle operazioni in valuta (€ 243,4 miliardi).

I **debiti verso banche** della BayernLB si sono ridotti del 2,0 per cento, attestandosi su € 112,4 miliardi, mentre sono aumentati a livello consolidato del 6,3 per cento, a € 135,4 miliardi (senza la SaarLB, una riduzione dello 0,7 per cento). I debiti verso Casse di Risparmio, inclusi in questa voce, sono aumentati nella Banca dell'1,3 per cento (€ 9,8 miliardi) e a livello consolidato del 4,7 per cento (€ 10,1 miliardi).

Con € 52,0 miliardi, i **depositi della clientela** hanno contribuito al rifinanziamento della Banca, nonostante una leggera riduzione dello 0,7 per cento. A livello consolidato i depositi della clientela sono aumentati del 5,8 per cento, attestandosi a € 64,2 miliardi.

La BayernLB rimane tuttora una delle maggiori emittenti continuative di obbligazioni bancarie in Germania. I titoli obbligazionari al portatore collocati sono aumentati di un soddisfacente 10,9 per cento, a € 81,9 miliardi. I titoli che hanno trainato la crescita nel 2002 sono stati, in primo luogo, le altre obbligazioni al portatore, mentre nell'anno precedente l'incremento era stato favorito dai programmi di collocamento concernenti Medium Term Note e Commercial Paper. I **debiti rappresentati da titoli** complessivi, che oltre ai titoli obbligazionari comprendono essenzialmente strumenti del mercato monetario, sono aumentati dello 0,3 per cento, raggiungendo i € 104,3 miliardi nella Banca, e del 2,4 per cento (€ 108,2 miliardi) a livello consolidato.

Patrimonio di vigilanza

Il patrimonio di vigilanza è aumentato a livello consolidato di € 1,3 miliardi ovvero del 7,7 per cento, attestandosi su € 17,7 miliardi. Tale importo include l'incremento del patrimonio di base per € 0,6 miliardi, di cui € 0,2 miliardi derivanti dal previsto aumento di capitale sociale della BayernLB, quasi € 0,2 miliardi dall'incremento delle quote di soci inattivi e ulteriori € 0,2 miliardi da

Stabile struttura di rifinanziamento

Solida struttura patrimoniale

Rifinanziamento

Gruppo	31.12.2002 Miliardi di €	31.12.2001 Miliardi di €	Variazione in %
Debiti verso banche	135,4	127,4	6,3
– di cui verso Casse di Risparmio	10,1	9,6	4,7
Debiti verso clientela	64,2	60,7	5,8
Debiti rappresentati da titoli	108,2	105,6	2,4

Coefficienti bancari di vigilanza secondo la legge bancaria (KWG) ¹

Gruppo	31.12.2002 Miliardi di €	31.12.2001 Miliardi di €
Posizioni di rischio secondo il Principio I	171,4	168,3
Patrimonio	17,7	16,4
– di cui patrimonio di base	9,5	8,9
Percentuale di patrimonio (coefficiente totale)	10,3%	9,7%
Percentuale di patrimonio di base	6,4%	6,0%

¹ Sulla base dei bilanci approvati

accantonamenti a riserve e fondi speciali per rischi bancari generali ai sensi dell'articolo 340 g del Codice di Commercio (HGB). La percentuale di patrimonio di base è ulteriormente migliorata, portandosi al 6,4 per cento (anno precedente: 6,0 per cento); al contempo la percentuale di patrimonio complessiva è salita al 10,3 per cento (anno precedente: 9,7 per cento).

Situazione reddituale

Sul risultato hanno gravato i necessari accantonamenti per rischi a causa della problematica congiuntura economica interna e mondiale.

Nonostante alcuni miglioramenti avvenuti nelle attività su base fruttifera e commissionale, e il successo riscontrato dalle misure per la riduzione dei costi, il risultato dell'esercizio 2002 è insoddisfacente a causa delle elevate misure di accantonamento per rischi. Siamo stati in grado di registrare un risultato complessivo positivo soltanto grazie a utili straordinari. L'**utile d'esercizio** della BayernLB pari a € 100 milioni è stato inferiore a quello dell'esercizio precedente (€ 217 milioni). A livello consoli-

dato, nel 2002 si è mantenuto con € 255 milioni il valore dell'esercizio precedente, pari a € 254 milioni (la SaarLB non consolidata vi ha contribuito per € 12 milioni).

Il **saggio del reddito** consolidato prima delle imposte è aumentato al 4,9 per cento (anno precedente: 4,0 per cento).

Per la BayernLB il **marginale di interesse** è aumentato del 3,4 per cento attestandosi su € 1.710 milioni. A livello consolidato, il primo consolidamento della SaarLB ha contribuito all'incremento di questo valore dell'8,5 per cento, raggiungendo i € 2.223 milioni. Inoltre, tale valore è imputabile sia a incrementi nel volume delle operazioni fruttifere sia a un differenziale sui tassi leggermente migliorato. Va tenuto conto inoltre che, a livello di metodo, gli interessi passivi per i depositi di soci inattivi sono inclusi nel margine di interesse.

Nonostante i volumi ancora cedenti nei mercati azionari e nei depositi, le **commissioni attive nette** della Banca, pari a € 290 milioni, hanno superato leggermente il valore dell'esercizio precedente (€ 283 milioni).

Marginale di interesse

Commissioni attive nette

Situazione reddituale

Gruppo	2002 Milioni di €	2001 Milioni di €	Variazione in %
Margine di interesse	2.223	2.050	8,5
Commissioni attive nette	387	370	4,3
Risultato netto da operazioni finanziarie	140	183	-23,5
Spese per il personale	-733	-687	6,6
Altre spese amministrative	-598	-651	-8,1
Saldo degli altri oneri e proventi di gestione	474	169	180,9
Risultato operativo prima dell'accantonamento per rischi	1.893	1.434	32,0
Accantonamento per rischi	-2.257	-1.211	86,4
Risultato delle valutazioni	567	-39	
Risultato operativo	203	184	10,8
Imposte sul reddito	52	70	-27,3
Utile d'esercizio	255	254	0,2
Accantonamenti a riserve di utili/ Utile di pertinenza di terzi	198	172	14,9
Utile disponibile per la distribuzione	57	82	-30,4

Anche a livello consolidato, con € 387 milioni, è stato superato del 4,3 per cento il valore dell'esercizio precedente. Alcuni effetti positivi sono giunti dalle commissioni su crediti.

Condizionato dalla continua debolezza dei mercati valutari e dei capitali, il **risultato netto da operazioni finanziarie**, pari a € 108 milioni per la Banca e a € 140 milioni a livello consolidato, non ha raggiunto il livello dell'esercizio precedente (rispettivamente € 167 milioni e € 183 milioni). Sul risultato valutario ha gravato ultimamente soprattutto il dollaro USA in forte flessione a seguito della crisi con l'Iraq.

La limitazione della crescita dei **costi amministrativi** a un massimo del 5 per

cento del valore dell'anno precedente, come prospettato nel nostro piano per il 2002, grazie ad una severa gestione dei costi è stata non solo mantenuta ma è persino chiaramente migliorata, cosicché il risultato incorpora una diminuzione reale delle voci di spesa. I costi amministrativi sono diminuiti per la Banca del 7,9 per cento a € 1.008 milioni, e a livello consolidato dello 0,5 per cento a € 1.331 milioni.

Alla riduzione delle **spese per il personale**, nella misura del 2,1 per cento a € 547 milioni per la BayernLB ha contribuito il trasferimento di dipendenti alle nuove società «LB Transaktionservice GmbH (TxB)» e «LB Immobilienbewertungsgesellschaft mbH (ImmoWert)»

costituite assieme alla Landesbank Hessen-Thüringen (Helaba). Opposto è stato invece l'andamento a livello consolidato, ove il numero di dipendenti è aumentato a seguito del primo consolidamento della SaarLB. Le spese consolidate per il personale si sono attestate su € 733 milioni, ovvero il 6,6 per cento in più rispetto all'esercizio precedente.

Per il notevole decremento dei costi amministrativi sono stati determinanti i risparmi nelle **altre spese amministrative**, che si sono ridotte per la Banca del 14,1 per cento, portandosi a € 462 milioni. Anche a livello consolidato – nonostante il primo consolidamento della SaarLB – sono diminuite di un ragguardevole 8,1 per cento a € 598 milioni. Oltre a un rigido controllo sui costi in tutti i settori, siamo stati in grado di ridurre soprattutto i costi per supporto esterno e per l'Informatikzentrum Bayern (IZB).

Poiché gli utili operativi – margine di interesse, commissioni attive nette e risultato netto da operazioni finanziarie – sono aumentati a livello sia di capogruppo sia consolidato, il cost-income-ratio si è nuovamente attestato – data la contestuale diminuzione dei costi amministrativi – al di sotto del 50 per cento. Nel bilancio della capogruppo tale rapporto è migliorato scendendo al 47,8 per cento (anno precedente: 52,1 per cento) e a livello consolidato al 48,4 per cento (anno precedente: 51,4 per cento). I valori previsti per il 2002 hanno evidenziato pertanto un ampio miglioramento.

Il risultato operativo è stato notevolmente gravato dagli elevati accantona-

menti per rischi causati dalla situazione economica complessiva nonché dalle svalutazioni delle partecipazioni. Abbiamo coperto i rischi identificabili mediante accantonamenti per rischi pari a circa € 1,7 miliardi per la Banca (€ 2,3 miliardi a livello consolidato).

Sulla base di un utile operativo soddisfacente e dei citati utili straordinari, riflessi nell'incremento del **risultato delle valutazioni** (per la Banca € 486 milioni e a livello consolidato € 567 milioni), abbiamo rafforzato ulteriormente le riserve tassate per rischi bancari generali, nonostante gli accantonamenti per rischi e le svalutazioni delle partecipazioni.

Il **risultato operativo** per l'esercizio 2002 si colloca, sia per la Banca con € 11 milioni sia a livello consolidato con € 203 milioni, leggermente al di sopra del livello dell'esercizio precedente (Banca € 4 milioni/consolidato € 184 milioni).

La voce delle imposte sul reddito è influenzata da pagamenti supplementari di imposte, a seguito di una verifica interna ad oggi conclusa nonché da imposte differite attive. Inoltre il risultato comprende ricavi da cessioni esenti da imposte.

Sul capitale sociale versato, aumentato di € 0,2 miliardi a € 1,4 miliardi, è effettuata una distribuzione del 4,0 per cento dopo imposte, ovvero pari a circa il 7 per cento prima delle imposte, che si colloca sopra l'attuale livello del mercato dei capitali.

Oneri da elevati accantonamenti per rischi e svalutazioni di partecipazioni

Risultato operativo

Una rigida gestione dei costi porta al miglioramento del cost-income-ratio

Eventi successivi al 31 dicembre 2002

In relazione ai crediti della BayernLB verso le parti insolventi del Gruppo Kirch sono stati avviati altri passi importanti al fine di conseguire la realizzazione delle garanzie alle migliori condizioni possibili e al contempo di consentire il ripristino delle unità aziendali con operatività redditizia:

- Alla fine di febbraio 2003 la finanziaria d'investimento Permira ha acquisito il 65,13 per cento dell'emittente Pay-TV Premiere. Sia il Gruppo HVB sia la BayernLB hanno assunto una partecipazione del 10 per cento, la Bank für Arbeit und Wirtschaft (BAWAG), Vienna, del 3,5 per cento. Nel complesso il management di Premiere deterrà l'11,37 per cento.
- Nel 1° trimestre 2003 è stato raggiunto un accordo di base fra la EM.TV & Merchandising AG e la BayernLB in relazione alle quote della EM.TV nelle corse di Formula 1. L'accordo prevede che EM.TV venda la partecipazione nella Speed Investments Ltd. pari al 22,3 per cento (equivalente a una quota riveduta del 16,7 per cento nella società capofila Formula 1 SLEC Holding) alla BayernLB Motorsport Ltd., una società ad hoc della BayernLB. Per la neo-costituita società BayernLB Motorsport Ltd., la BayernLB ha rilasciato una lettera di patronage.

In merito alla sentenza del Tribunale Europeo di primo grado nella causa WestLB / Wohnungsbauförderungsanstalt (WfA) del 6 marzo 2003 si rimanda alla sintesi della presente relazione sulla gestione.

Prospettive

Le previsioni sul futuro andamento del Gruppo BayernLB rappresentano stime che abbiamo effettuato sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data attuale. Ove i presupposti alla base delle previsioni non si realizzino o i rischi – cui si fa riferimento nella relazione sui rischi – intervengano in misura diversa da quella calcolata, i risultati effettivi potranno divergere dalle attuali attese.

Nonostante le condizioni generali ancora favorevoli sul fronte dei tassi di interesse e dei prezzi, le prospettive per l'anno in corso restano tendenzialmente modeste. Oltre alle **incertezze politiche ed economiche mondiali** sussistono in particolare alcuni potenziali rischi all'interno che rendono incerta una ripresa durevole, fra cui in primo luogo l'elevata disoccupazione e il crescente onere fiscale, associati all'aggravarsi dei problemi finanziari per i sistemi di previdenza sociale. Lo spazio di manovra della politica finanziaria è tuttora molto limitato. I bilanci pubblici in deficit del 2003 si chiuderanno con un insieme di nuovi debiti, riduzioni della spesa, aumenti fiscali e maggiori oneri sociali. Tuttavia ciò non garantisce assolutamente il mantenimento del limite di deficit al 3 per cento del PIL. Al contempo vi sono scarsi segnali che le **riforme, divenute necessarie ormai da tempo**, siano affrontate finalmente in misura decisiva. Ciò vale tanto per l'antiquato mercato del lavoro quanto per i sistemi di previdenza sociale, il cui finanziamento nel lungo termine non è assicurato, nonché per la politica

Ampi rischi anche per il 2003

fiscale e per l'urgente snellimento della burocrazia. Per contro, la Banca Centrale Europea (BCE), in risposta al favorevole andamento dei prezzi, dovrebbe perlomeno evitare di adottare misure restrittive.

Nel 2002 l'esportazione, attuale motore di speranza per la congiuntura tedesca, ha beneficiato di un portafoglio ordini in aumento, soprattutto dall'estero. Il tradizionale motore di crescita tedesco è orientato tuttavia verso un numero crescente di ostacoli. All'inizio del 2003, a causa del rilevante apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro USA, le esportazioni fatturate in dollari potrebbero risultare sempre più difficoltose data la crescente pressione della concorrenza, e tendenzialmente i ricavi dalle esportazioni tedesche dovrebbero diminuire. Anche per questo motivo la crescita del PIL pari all'1 per cento reale, prevista dal governo federale per il 2003, rappresenta a nostro giudizio una previsione di crescita troppo ottimistica per l'economia tedesca. Non si esclude pertanto una deviazione verso una fase recessiva.

Alla luce di tali **previsioni negative**, per l'esercizio 2003 non è possibile dare alcun segnale di cessato allarme in merito agli accantonamenti per i rischi dell'attività creditizia. Secondo le stime attuali è necessario tenere conto di un ulteriore incremento delle insolvenze aziendali in Germania, a causa delle quali si calcola un danno per l'economia pari a € 40 miliardi. I motivi per l'elevato insorgere di insolvenze non sono dati soltanto dalla debolezza della congiuntura mondiale e dal difficile contesto

politico, bensì anche dall'ulteriore contrazione dei mezzi propri, in particolare nelle medie imprese, e dalle mancate fondamentali riforme strutturali. Sulla base dei suddetti fattori, anche per la BayernLB, nel 2003 non è da escludere un costante livello elevato dei costi per rischi. Ciononostante prevediamo – fermo restando il completamento definitivo della programmazione per il 2003 – un risultato operativo prima degli accantonamenti per rischi in linea con quello dell'esercizio precedente.

Nel 2003 la BayernLB si concentrerà sull'**ulteriore adeguamento necessario per il modello operativo**, a seguito dell'imminente abrogazione della responsabilità dei garanti e dell'obbligo dell'ente di diritto pubblico. A tale proposito i piani aziendali dei settori operativi e delle sezioni già in essere saranno valutati coerentemente secondo i rigidi criteri di fattibilità diffusi sul mercato, al fine di poter definire un insieme di attività promettenti, in linea con la nostra posizione di mercato e in considerazione delle nostre particolari condizioni generali interne.

Si gettano così le basi per una riorganizzazione delle attività operative della Banca e della relativa allocazione e adeguamento delle risorse. Le **prime decisioni di principio** relative a clientela e mercati target sono già state adottate nel 2002. La BayernLB si concentrerà in primo luogo sui propri clienti chiave (il Libero Stato della Baviera, i comuni bavaresi e le Casse di Risparmio bavaresi) e su altri segmenti di clientela target ben definiti. Di regola, in Baviera

Adeguamento
coerente del nuovo
modello operativo

sono considerati clienti target le imprese che vantano un volume d'affari annuo a partire da € 50 milioni, e soltanto per le operazioni in pool con le Casse di Risparmio in Baviera al di sotto di questo limite, e in Germania da un volume d'affari di € 200 milioni. Al di fuori della Germania si parte in genere da un volume d'affari minimo di € 2 miliardi. Inoltre è stata formulata una strategia di negoziazione e rifinanziamento unitaria a livello mondiale. Nel 2003 saranno definite ulteriori manovre rilevanti per la Banca..

Relazione sui rischi

Riorganizzazione della gestione del rischio a livello di gruppo

Nello scorso esercizio 2002 la debole congiuntura mondiale e interna ha lasciato evidenti tracce nei principali segmenti economici. A causa di previsioni di crescita troppo azzardate, in molti casi sono mancati i necessari adeguamenti strutturali, compromettendo notevolmente, fra l'altro, l'andamento delle attività per alcune società di approvvigionamento energetico, telecomunicazione, trasporto aereo o media. Il difficile contesto politico, in particolare nel Vicino e Medio Oriente, e alcune aree dell'America Latina ha depresso ulteriormente tale andamento.

Tali aspetti negativi di natura strutturale, congiunturale e politica si sono riflessi sui mercati dei capitali in una notevole crescita dei premi per il rischio per il deteriorato merito di credito nonché in quotazioni azionarie persistentemente depresse. Alcune rivalutazioni delle par-

tecipazioni hanno evidenziato talvolta significative perdite di valore nel settore bancario. A causa di tali perdite patrimoniali con conseguente aumento dei costi di rifinanziamento sono insorte gravi difficoltà anche per i grandi debitori. Nei prossimi anni è previsto un ulteriore aumento dei casi d'insolvenza.

Le banche di diritto pubblico sono condizionate oltre che dal difficile contesto di mercato illustrato, dalle decisioni di regolamentazione della concorrenza in vista dell'abrogazione della responsabilità dei garanti e dell'obbligo dell'ente di diritto pubblico, da cui deriva l'insicurezza circa le possibilità di rifinanziamento e i relativi costi.

Inoltre l'intero settore bancario è gravato da ulteriori costi rilevanti a seguito dell'implementazione piuttosto onerosa, appena conclusa, dei «requisiti minimi nell'esercizio delle operazioni di negoziazione» (MaH), nonché attualmente per l'implementazione, quasi contestuale, dei requisiti internazionali («Basilea II») e nazionali («requisiti minimi per le operazioni di credito»)(MaK).

Alla luce dei continui ampi rischi e dell'ulteriore aumento della pressione dei costi, gli strumenti più aggiornati per la gestione utili/rischi diventano un fattore competitivo determinante. Lo sviluppo in questo campo si evolve in tempi sempre più rapidi e richiede notevoli investimenti per mantenere un certo grado di competitività.

In considerazione delle suddette sfide competitive, delle mutevoli condizioni

Nuove disposizioni di vigilanza

Strumenti aggiornati per la gestione avanzata degli utili e dei rischi

Notevole aumento dei rischi nell'attività bancaria

Nuova
sezione
operativa
Risk Office

generali di vigilanza e delle nuove procedure di controllo, la BayernLB ha sottoposto a verifica il proprio modello operativo, ristrutturando di conseguenza, con effetto dal 1° febbraio 2003, anche la gestione e il controllo del rischio.

La BayernLB ha riunito a livello di gruppo la competenza per l'analisi, valutazione e gestione del rischio nella sezione operativa «Risk Office», le cui funzioni sono separate dal mercato. La direzione del Risk Office spetta al capo sezione rischio della Banca (Chief Risk Officer).

Il Risk Office comprende tutte le unità di analisi del rischio della Banca, con le seguenti mansioni principali: analisi del merito creditizio, rating, valutazione delle garanzie, esecuzione e votazione di tutte le decisioni rilevanti sotto il profilo del rischio di credito. Inoltre sono assegnate al Risk Office l'unità organizzativa centrale per l'assistenza, risanamento e liquidazione delle sofferenze nonché la sezione separata di analisi e controllo del rischio. In quest'ultima sezione vengono concepiti, implementati e utilizzati operativamente ai fini del controllo e della gestione dei portafogli tutti i metodi per la misurazione del rischio.

Per la gestione del rischio della BayernLB, il Risk Office sviluppa alcuni principi ben definiti, fra cui in particolare:

- la responsabilità solidale dell'intero Consiglio Direttivo per il profilo di rischio della Banca
- la strategia di rischio di credito perseguita dalla Banca con chiare disposizioni su transazioni, clienti, regioni e prodotti

- organi con competenze precise e complete sui rischi
- la «credit policy» con chiare direttive generali in merito a definizioni, processi, strutture, competenze, qualificazioni, procedure, nonché riguardo agli strumenti ed ai sistemi per la misurazione, controllo e gestione dei rischi
- regole («standard») per il trattamento delle singole categorie di rischio
- portafogli target («target») in base alla strategia della Banca per ottimizzare il rapporto utili/rischi ed evitare l'assunzione di rischi eccessivi

L'adozione delle suddette decisioni e misure consente alla Banca di migliorare la qualità del suo profilo di rischio nell'osservanza delle disposizioni legislative. Sulla base di processi, strutture e sistemi appropriati, la Banca si appresta ad affrontare le prossime sfide.

I sistemi e l'organizzazione del controllo sui rischi vengono costantemente adeguati ai requisiti. Gli obiettivi di questo «continuous improvement process» prevedono in particolare l'identificazione sistematica e anticipata dei rischi di credito, la misurazione di tutte le categorie di rischio sulla base del principio del Value-at-Risk (VaR), sistemi comuni per la limitazione e allocazione del patrimonio economico e di vigilanza, la determinazione del prezzo rettificato per il rischio in base all'impiego del suddetto patrimonio, un sistema comune di gestione e controllo del portafoglio crediti nonché l'osservanza dei requisiti di vigilanza. Di seguito sono illustrati il livello di sviluppo di volta in volta raggiunto e le principali innovazioni per le singole categorie di rischio.

Miglioramento
qualitativo del
profilo di rischio

Attuali adeguamenti
ai requisiti organizza-
tivi e sistemici

Revisione interna di gruppo indipendente dai processi

Quale ulteriore sezione del sistema di controllo interno, indipendente dai processi, la revisione di gruppo opera in particolare sulla base dei «requisiti minimi per l'organizzazione della revisione interna degli istituti di credito» della Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht (Circolare BAFin/BAKred N. 1/2000 del 17 gennaio 2000).

Nell'esercizio 2002 la BayernLB ha adottato importanti misure in vista della decisione della Commissione UE di Bruxelles del 17 luglio 2001. L'abrogazione della responsabilità dei garanti e dell'obbligo statale di mantenimento a favore delle banche di diritto pubblico a partire dal 17 luglio 2005 rendono necessario questo processo di adeguamento strategico.

Fattori d'influenza: abrogazione responsabilità dei garanti e obbligo ente di diritto pubblico

Rischi

La BayernLB suddivide i rischi in base alle seguenti categorie

- Rischi strategici
- Rischi di controparte
- Rischi di partecipazione
- Rischi paese
- Rischi di liquidità
- Rischi di mercato
- Rischi operativi

A seguito dell'abrogazione della responsabilità dei garanti e della conseguente perdita prevedibile del rating AAA dopo il 2005, le condizioni di rifinanziamento della Banca subiranno sostanziali modifiche. Oltre ai differenziali per la qualità del credito aumenteranno i costi per la nuova acquisizione di patrimonio di base e supplementare. Inoltre la perdita del rating AAA comporterà per la BayernLB una modifica delle linee di credito sul mercato monetario interbancario.

Probabile perdita del rating AAA

Definizione

Rischi strategici

I rischi strategici insorgono a causa della modifica delle condizioni quadro, come quelle legate al mercato e alla concorrenza, e influiscono sulle principali potenzialità reddituali della Banca.

Alla luce di quanto sopra ne consegue che l'importanza di determinati segmenti delle transazioni attive e passive varierà sostanzialmente. Per la BayernLB peggioreranno notevolmente le condizioni complessive di concorrenza.

Inasprimento della concorrenza

Gestione

La BayernLB tiene conto di questi rischi attraverso una continua verifica delle principali condizioni di mercato e concorrenza, sviluppando nel corso della programmazione strategica generale le necessarie linee guida per i settori operativi, le sezioni operative e le partecipazioni strategiche. Tali linee guida vengono integrate nei piani operativi come disposizioni vincolanti.

Rischi di controparte

Per rischio di controparte s'intende la potenziale perdita di valore su crediti, derivante dal deterioramento del merito creditizio di una controparte.

Definizione

Nel processo di approvazione, monitoraggio e controllo, l'elemento fondamentale per la misurazione del rischio di controparte consiste nella valutazione individuale del merito creditizio (rating)

Valutazione del merito creditizio

delle nostre controparti. A tale scopo vengono analizzate diverse caratteristiche di merito creditizio, come ad esempio la continuità reddituale, la situazione patrimoniale ecc., ponderate e tradotte in una scala di rating unitaria a livello di banca con 11 gradi di giudizio. Per i singoli settori operativi sono introdotti specifici sistemi di rating.

Ulteriore sviluppo dei sistemi interni di rating

In vista dei requisiti di Basilea II e dei futuri MaK, nell'esercizio scorso si è provveduto a sviluppare ulteriormente, in collaborazione con altre Landesbanken, un progetto comune concernente i sistemi di rating sul merito creditizio. In futuro, nell'ambito dell'attività della BayernLB, come ad esempio nelle transazioni con importanti gruppi (mondiali), banche, assicurazioni e clienti statali, saranno impiegati sistemi di rating che, oltre alle consuete caratteristiche di merito creditizio, tengono conto di altri fattori influenti, specifici della controparte. In particolare per i finanziamenti speciali e di progetti, come ad esempio quelli di aeromobili, sono state sviluppate specifiche procedure di rating, che tengono conto espressamente della struttura e complessità della singola transazione. Nel corso del 2003 i nuovi sistemi di rating di merito creditizio in conformità a Basilea II dovranno essere introdotti in tutti i settori operativi e integrati nel processo di credito.

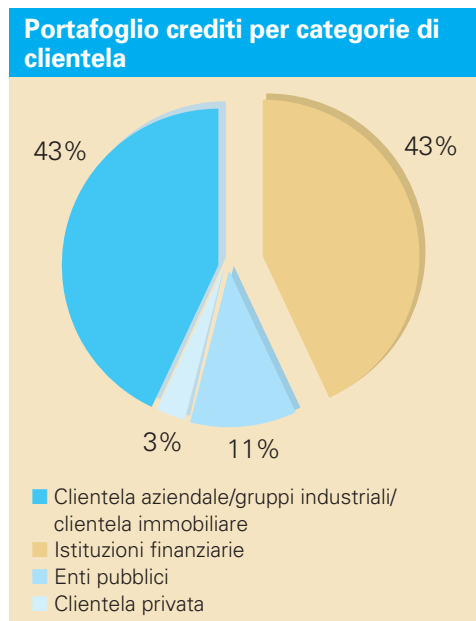
Limiti di credito e determinazione del prezzo adeguato al rischio

Questa dettagliata categorizzazione del rischio di credito relativo agli impegni creditizi complessivi di un debitore costituisce la base per la decisione sui crediti e la determinazione di un prezzo adeguato al rischio. Al riguardo vengono

stabiliti i limiti di credito che rappresentano l'esposizione massima per impieghi creditizi e portafogli e che vengono costantemente monitorati.

I limiti per contraente su prodotti di negoziazione, suddivisi secondo il rischio di debitore, emittente, sostituzione e regolamento, sono fissati per singolo debitore. Il loro utilizzo è controllato giorno per giorno con il supporto di sistemi informatici. Sono disponibili i necessari processi di escalation.

Il Consiglio Direttivo è tenuto regolarmente informato sul rischio di controparte mediante analisi di portafoglio, relazioni sul rischio di credito e la «watchlist».



L'esercizio 2002 è stato caratterizzato da un andamento congiunturale depresso a livello mondiale, con profondi cambiamenti strutturali nel settore automobilistico, edile, energetico, dei media e

Fattori d'influenza

delle telecomunicazioni. Questi fattori d'influenza negativi sono stati inaspriti da specifiche mancanze, di natura talvolta criminale, insorte anche nelle imprese americane. Il contesto mondiale ha gravato sull'andamento operativo di molte banche, fra cui anche quello della BayernLB.

Nonostante la prudenza adottata nelle nuove transazioni, la BayernLB non ha potuto evitare deterioramenti nella qualità del proprio portafoglio né sostanziali insolvenze. Per tutti i rischi di controparte identificati nell'esercizio corrente sono state effettuate specifiche rettifiche di valore o sono stati costituiti degli accantonamenti. Inoltre, si è tenuto conto dei rischi latenti mediante l'aumento delle rettifiche di valore forfetarie.

Nell'esercizio 2002 gli accantonamenti netti per rischi di controparte (e di paese) hanno raggiunto i € 2.261 milioni (€ 2.077 milioni per la Banca). In rapporto al volume medio dei crediti, nel 2002 in ambito creditizio vi è stata una percentuale d'insolvenza dello 0,31 per cento a livello consolidato (Banca: 0,33 per cento).

Andamento degli accantonamenti per rischi di controparte e paese

Gruppo	2002 Milioni di €	2001 Milioni di €
Saldo 01.01	2.784	2.178
Storni	-398	-220
Utilizzi	-346	-377
Accantonamenti	2.659	1.166
Altre variazioni *	-74	37
Saldo 31.12.	4.625	2.784

* Variazione area consolidamento, differenze cambio, riclassificazioni

Le transazioni in derivati acquistano sempre più importanza. Alla fine dell'esercizio, l'equivalente del rischio di credito a livello consolidato, tenuto conto dell'effetto limitativo del rischio costituito dagli esistenti accordi di compensazione, era di € 6,0 miliardi, vale a dire lo 0,5 per cento dei volumi contrattuali nominali. In assenza di accordi di compensazione vi sarebbe stato un importo maggiore di equivalenza del credito pari a € 3,5 miliardi, ovvero € 9,5 miliardi in totale. Per ulteriori informazioni dettagliate sulle transazioni in derivati si rimanda alla nota integrativa.

In considerazione del grave e persistente contesto congiunturale, anche per il 2003 si prevedono aggravii sul risultato a causa del rischio di controparte. Le nuove operazioni sono effettuate in maniera molto selettiva ed esclusivamente nell'ambito di rischi accettabili.

Il processo creditizio della BayernLB è stato integralmente rielaborato con l'obiettivo di ridurre le insolvenze; la responsabilità di tale processo è stata affidata alla nuova sezione operativa Risk Office, indipendente dal mercato.

Rischi di partecipazione

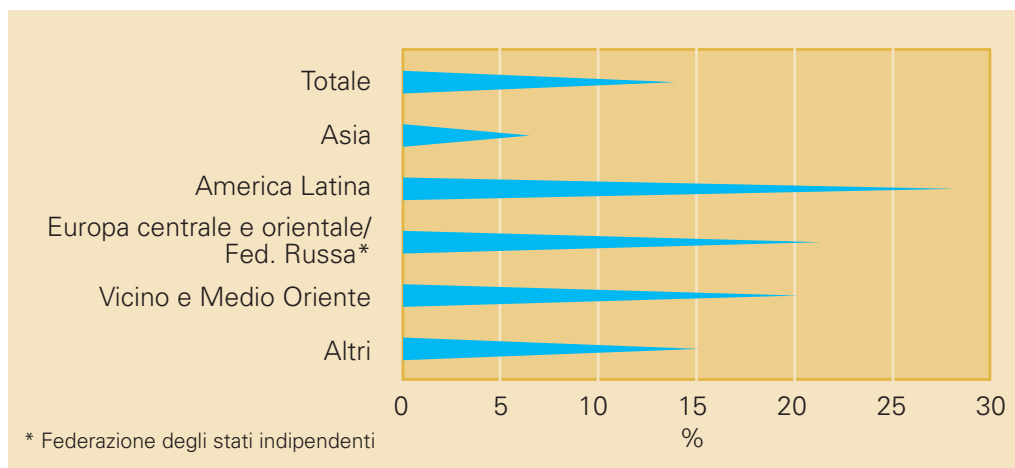
Il rischio di partecipazione rappresenta un sottogruppo del rischio di controparte. I rischi di partecipazione sono perdite potenziali che derivano dalla messa a disposizione di mezzi propri nei confronti di terzi. L'aspetto principale è costituito dalla possibile perdita del capitale sociale versato.

Prospettive

Definizione

Gestione	<p>La BayernLB distingue fra partecipazioni strategiche per il gruppo e altre partecipazioni (ad esempio partecipazioni finanziarie). La Banca esercita la propria influenza sulla politica operativa e sui rischi attraverso la rappresentanza negli organi sociali e di sorveglianza. Le partecipazioni strategiche per il gruppo sono soggette alla responsabilità diretta del Consiglio Direttivo, mentre le altre partecipazioni sono attribuite, dal punto di vista della responsabilità dei risultati, ai singoli settori operativi o alle singole sezioni operative.</p>	<p>ad un'analisi critica, particolarmente incentrata sulla contribuzione agli utili. Al riguardo sono state cedute alcune partecipazioni finanziarie.</p>	Prospettive
	<p>Nel Controlling centrale le partecipazioni strategiche per il gruppo sono sottoposte a una verifica periodica su risultati e pianificazione, i cui esiti sono comunicati al Consiglio Direttivo. Inoltre viene effettuata un'analisi sulla contribuzione di valore, calcolata sulla base dei costi di capitale rettificati per il rischio e confrontata con quella dell'esercizio precedente.</p>	<p>Questo processo analitico proseguirà nel 2003. L'inserimento delle partecipazioni strategiche nella gestione dei rischi a livello di gruppo del Risk Office è in fase di ulteriore sviluppo.</p>	
	<p>Per le altre partecipazioni, i settori operativi e le sezioni competenti effettuano le analisi su opportunità/rischi nonché la verifica su risultati e pianificazione. Il Controlling centrale svolge una verifica su performance e pianificazione a livello di portafoglio.</p>	Rischi paese	Definizione
		<p>Per rischio paese s'intende in senso lato il rischio che un debitore estero o il paese stesso non possa far fronte tempestivamente ai propri impegni di pagamento a seguito di misure adottate dalle autorità governative. Il rischio paese è suddiviso nei seguenti sottogruppi: rischio di trasferimento, rischio di conversione e rischio politico.</p>	
		<p>La gestione del rischio paese è effettuata in conformità a specifici limiti per singoli paesi, che rappresentano l'esposizione massima delle transazioni consentite in tali paesi. La determinazione dei limiti paese è effettuata sulla base dei rating sui paesi e di specifiche valutazioni sulle potenzialità e sugli obiettivi del portafoglio. I limiti sono monitorati costantemente e adeguati alle condizioni quadro in mutamento. I limiti esistenti, il loro utilizzo, incluse eventuali modifiche e provvedimenti necessari sono riferiti periodicamente nell'ambito di una relazione al Consiglio Direttivo.</p>	Sistema di limiti
Retrospettiva	<p>Nell'esercizio in esame l'intero portafoglio partecipazioni è stato sottoposto ad analisi. Al riguardo la Banca ha ceduto di conseguenza le partecipazioni non più considerate importanti dal punto di vista strategico.</p> <p>Analogamente il portafoglio delle partecipazioni finanziarie è stato sottoposto</p>	<p>Uno degli elementi chiave nel processo di gestione è costituito dalla costante valutazione del rischio paese. Nell'am-</p>	Gestione

Riduzione degli impieghi in % (confronto fra 12/01 e 12/02)



bito del progetto «Rating interni per le banche regionali» sono state sviluppate alcune procedure basate su «scorecard», con le quali vengono determinati i rischi su crediti verso stati sovrani o verso debitori non statali. Il nuovo rating di paese a 11 livelli è entrato in vigore dalla fine del 2002.

A seguito delle crisi insorte nel 2002, la Banca ha perseguito una politica operativa prudente, soprattutto per le nuove transazioni nei mercati emergenti. Quale conseguenza della politica restrittiva della BayernLB, nel portafoglio dei paesi soggetti a limitazioni, gli impieghi complessivi si sono ridotti di circa il 14 per cento.

Fattori d'influenza

La grave situazione economica nei singoli paesi dell'America Latina (ad esempio Argentina, Brasile), la situazione congiunturale in Giappone nonché la tensione politica nel Vicino e Medio Oriente hanno avuto ripercussioni sull'andamento operativo della BayernLB in queste aree.

Nei paesi ad alto rischio (inclusi negli ultimi 5 livelli di rating) è stato possibile ridurre gli impieghi del 58 per cento circa. Tale riduzione è stata conseguita principalmente mediante restrizioni nelle regioni in crisi dell'America Latina, del Vicino e Medio Oriente, nonché mediante conversioni del portafoglio asiatico.

Andamento del portafoglio

La BayernLB mantiene il 90 per cento della propria esposizione complessiva in paesi delle prime due categorie di rating. Il restante 10 per cento dell'esposizione è in paesi soggetti a limitazioni (paesi a partire dalla terza classe di rating), i quali sono monitorati dal controllo rischi centrale in base al rischio paese loro assegnato.

La crisi in America Latina ha gravato soprattutto sugli stati del Mercosur Argentina, Brasile, Uruguay e Paraguay. Messico e Cile invece, forti dell'intenso scambio commerciale con gli USA, sono stati i paesi meno colpiti dalla «crisi dell'America meridionale».

Situazione e prospettive in America Latina

In considerazione degli attuali sviluppi, la BayernLB persegue una politica restrittiva in America Latina, ove sono stati colpiti in particolare Argentina, Brasile e Venezuela. La BayernLB ha tenuto conto dell'insorgente rischio politico e di quello di trasferimento riducendo i relativi limiti. Già nel 2002 i provvedimenti sul portafoglio hanno evidenziato i loro effetti; la BayernLB è riuscita a diminuire i propri impieghi in tali paesi nella misura del 28 per cento.

Anche nel 2003 la situazione economica in questa regione sarà critica. Sebbene in alcuni paesi si evidenzierà un leggero miglioramento, lo sviluppo economico sarà frenato dalle incertezze politiche e dallo scarso spazio di manovra della politica finanziaria a causa dei problemi d'indebitamento. Alcuni impulsi alla congiuntura giungeranno in primo luogo dal commercio con l'estero, che beneficerà della massiccia svalutazione delle valute locali.

Situazione e prospettive in Asia

Contrariamente al Giappone, che continua a soffrire della crisi bancaria e della debolezza dei consumi interni, nell'esercizio passato Cina, Malaysia e Corea del Sud hanno registrato nuovamente tassi di crescita elevati. Mentre a Singapore le persistenti difficoltà per le vendite nel settore high-tech hanno impedito una crescita del PIL più consistente, Hong Kong, principale piazza di negoziazione asiatica, soffre per la concorrenza della Cina continentale, per cui anche qui nell'anno 2002 si è registrata soltanto una moderata crescita del PIL. L'economia indonesiana è soggetta sempre più a notevoli tensioni.

Nei singoli paesi della regione (fra cui Malaysia, Indonesia e Pakistan), la

BayernLB ha limitato drasticamente le possibilità di effettuare operazioni. Nel complesso l'esposizione in Asia si è ridotta del 7 per cento, con uno spostamento degli impieghi nel 2002 verso paesi a basso profilo di rischio. Nel 2003 si prevede una stabilizzazione della crescita economica nei paesi asiatici perlomeno al livello attualmente raggiunto.

In quest'area sussiste una certa stabilità politica, soprattutto negli stati del Maghreb Algeria, Marocco, Tunisia ed Egitto. Tuttavia ad oggi appare ancora molto lontana una soluzione politica del conflitto palestinese. Parallelamente sussistono rischi incalcolabili nella regione del Golfo. Al riguardo la BayernLB adotta l'ipotesi di «scenario di caso peggiore», optando dunque per una politica operativa restrittiva, in considerazione dell'andamento piuttosto difficile da prevedere nella regione. Nel 2002 gli impieghi nel Vicino e Medio Oriente si sono contratti del 20 per cento.

Situazione e prospettive nel Vicino e Medio Oriente

In bilancio si è tenuto conto di tutti i rischi paese identificabili mediante misure di accantonamento per rischi. Fra gli accantonamenti per rischi già illustrati nella sezione sul rischio di controparte, i seguenti sono riferiti ai rischi paese:

Accantonamenti per rischi paese

Gruppo	2002 Milioni di €	2001 Milioni di €
Impieghi netti*	182	292
Saldo acc. rischi paese	112	198
% accantonata	61,6%	67,9%

* Totale singoli impieghi correlati a paesi oggetto di costituzione accantonamenti

Prospettive	<p>Alla luce del grave e persistente contesto politico – economico che regna in diversi paesi e regioni del mondo, anche nel 2003 le nuove operazioni saranno concluse in modo selettivo e soltanto nel caso di un profilo di rischio accettabile.</p> <p>Nel 2003 sarà introdotto un sistema per la determinazione dei limiti paese basato sull’entità della copertura. La nuova procedura consentirà una determinazione analitica della misura dei limiti paese, subordinata all’entità della copertura disponibile per rischi paese, in considerazione di indicatori selezionati.</p> <p>Rischi di liquidità</p>	<p>Per la gestione e il controllo della liquidità sono impiegati diversi strumenti e modelli; al riguardo il Consiglio Direttivo è tenuto regolarmente informato sulla situazione della liquidità e del rischio connesso. Ai fini di migliorare ulteriormente la gestione della liquidità nella Banca, nel corso del 2003 sarà introdotta una nuova applicazione per il controllo dei rimborsi e delle scadenze degli interessi.</p> <p>Per ottenere liquidità, la BayernLB utilizza varie fonti di finanziamento, ampiamente distribuite dal punto di vista geografico, valutario, degli strumenti e della durata. Forte della continua presenza sui mercati internazionali monetari e dei capitali, la Banca può collocare diversi strumenti, come ad esempio certificati di deposito, «medium-term note», titoli obbligazionari al portatore, cartelle fondiarie e obbligazioni comunali.</p>	
Definizione	<p>I rischi di liquidità derivano da future esigenze di liquidità che, al momento del loro insorgere, possono non essere soddisfatte in tutto o in parte, oppure possono essere coperte ad un prezzo di gran lunga superiore.</p>	<p>Uno degli strumenti fondamentali per la gestione effettiva della liquidità è rappresentato dall’accesso garantito e sufficiente ai fondi della banca centrale. Nell’esercizio scorso la BayernLB ha pertanto ampliato costantemente la propria consistenza di titoli al deposito, distribuendoli a livello mondiale sulle principali valute. La liquidità di breve termine è garantita in primo luogo attraverso il mercato monetario. La base necessaria allo scopo è ottenuta mediante il «collateral management» centrale.</p>	<p>Garanzia della base di rifinanziamento</p>
Fattori d’influenza	<p>In considerazione degli sviluppi già illustrati nella sezione sui rischi strategici, dopo l’abrogazione nel 2005 della responsabilità dei garanti, dovrà essere garantita la certezza di poter disporre di liquidità, a prezzi di mercato accettabili. A tal riguardo il livello di rating per la BayernLB da parte delle agenzie di rating assumerà notevole importanza.</p>	<p>La BayernLB ha implementato a livello aziendale un sistema graduato di limiti per la copertura dei rischi effettivi di liquidità (da overnight fino a 1 mese).</p>	
Gestione	<p>Il settore operativo Global Markets/ Asset Management è responsabile dell’osservanza del principio sulla liquidità II, della gestione della liquidità, del «collateral management», del coordinamento e rifinanziamento dei titoli nel portafoglio di liquidità, nonché del «transfer pricing».</p>		

Tale sistema è associato a valutazioni di scenari nell'ambito di un controllo rischi indipendente (simulazione di ristrettezze nella liquidità di mercato con una durata presunta di 20 giorni).

Inoltre la BayernLB detiene un portafoglio di titoli molto liquidi, disponibili per operazioni di pronti contro termine e di rifinanziamento presso la banca centrale, che le consente di attingere in qualsiasi momento a una liquidità sufficiente, anche in periodi di tensioni nel mercato.

L'osservanza del principio di liquidità II è stata garantita costantemente. Secondo le disposizioni di vigilanza, il coefficiente utilizzato per la gestione che equivale più o meno al rapporto fra i mezzi di pagamento disponibili e gli impegni di pagamento in scadenza nel mese successivo, deve corrispondere almeno al valore 1. Nell'esercizio 2002 questo valore si è collocato fra 1,11 e 1,21, dunque sempre oltre il valore minimo richiesto.

A seguito dell'abrogazione della responsabilità dei garanti e dell'obbligo statale di mantenere in vita l'ente di diritto pubblico nel 2005, le decisioni per i prossimi anni si concentreranno sulla possibilità di garantire la disponibilità e l'ottenimento di liquidità a prezzi di mercato accettabili. A tal proposito il giudizio espresso dalle agenzie di rating sulla BayernLB sarà di importanza rilevante. In vista di svariati scenari futuri di rating abbiamo già sviluppato nel 2002 adeguate strategie di tesoreria, che saranno implementate di conseguenza entro il 2005.

Rischi di mercato

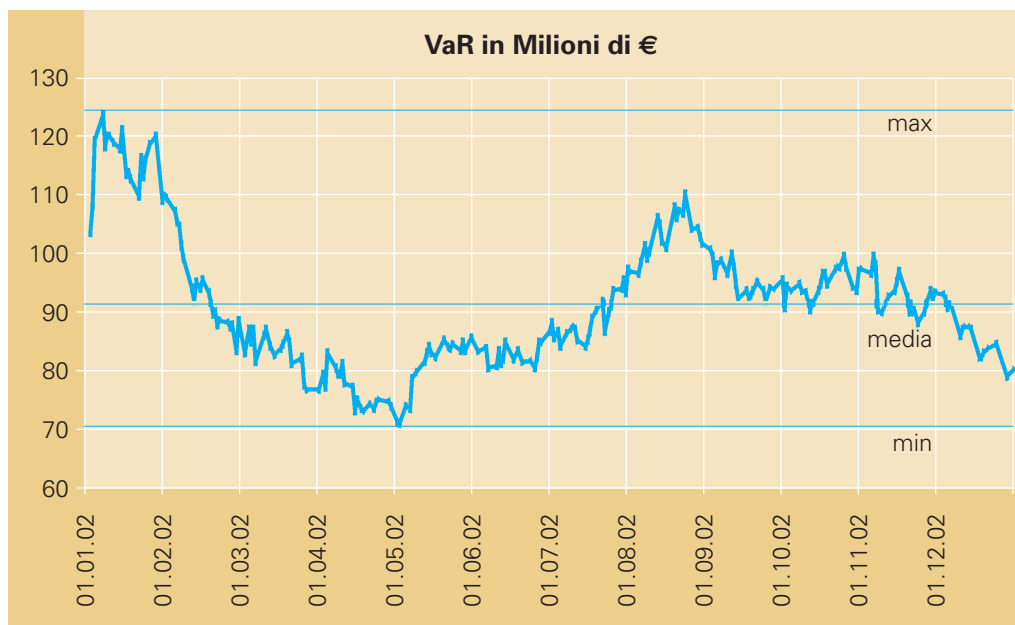
Per rischio di mercato s'intende la perdita potenziale risultante da una variazione negativa di valore a fronte di titoli (o prodotti assimilabili ai titoli), prodotti del mercato monetario e valutario, materie prime, derivati e di posizioni scoperte in essere a causa di variazioni nei tassi di interesse, cambi, quotazioni azionarie e prezzi delle materie prime, nonché delle relative volatilità.

Definizione

Nella Banca la soglia massima per l'assunzione di rischi di mercato è limitata mediante la determinazione del capitale di rischio. La gestione attiva e il monitoraggio dei rischi di mercato sono effettuati in base a un sistema di limiti. Il reporting sul rischio di mercato è svolto in conformità ai MaH. Nella BayernLB i rischi di mercato sono monitorati presso il Risk Office dal controllo rischio di mercato, indipendente dalle negoziazioni.

Gestione

Per quantificare a fini gestionali i rischi di mercato viene adottata una procedura unitaria di calcolo del Value-at-Risk. Il Value-at-Risk (VaR) è un indice che misura la possibile perdita massima di un portafoglio a causa delle oscillazioni di mercato per un periodo determinato (durata di detenzione, definita in un giorno di negoziazione) e con una certa probabilità (livello di confidenza al 99 per cento). Il VaR è calcolato partendo dal presupposto che le oscillazioni del mercato (volatilità) e le sue concatenazioni (correlazioni) rimangano invariate. Il VaR è calcolato ogni giorno di borsa per ciascuna posizione di negoziazione.



Oltre alla misurazione giornaliera del VaR, vengono condotti regolari test di scenari limite al fine di analizzare il potenziale di perdita a seguito di situazioni estreme nel mercato nonché per individuare in anticipo eventuali condizioni di mercato particolarmente critiche per la Banca.

I modelli previsionali e i parametri utilizzati per la quantificazione dei rischi di mercato sono verificati costantemente e, ove necessario, adeguati all'andamento corrente del mercato. Per provare la validità di previsione del nostro modello VaR, in ciascun giorno di borsa la performance effettivamente realizzata viene raffrontata con il rischio previsto mediante il VaR. Vengono svolte anche operazioni di «transaction e non-transaction backtesting».

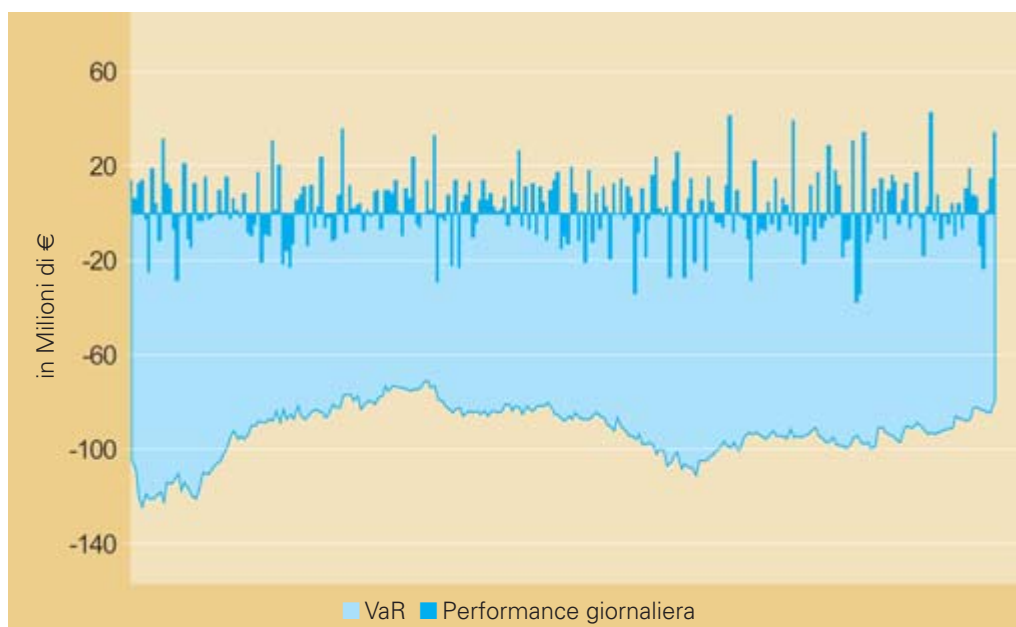
Nell'esercizio 2002 il capitale di rischio di mercato fissato per l'intera Banca è

stato di € 900 milioni, di cui € 736,4 milioni sono stati ripartiti fra i singoli portafogli. Quale riserva di rischio di mercato sono rimasti € 163,6 milioni.

In media, nell'esercizio 2002 il rischio di mercato della Banca nel suo complesso è stato costituito da rischi su tassi di interesse per il 76 per cento, su azioni per il 17 per cento e su cambi e materie prime nella misura del 7 per cento.

Nel 2002 il VaR è stato in media di € 91,3 milioni, oscillando nel corso del periodo fra un minimo di € 70,4 milioni e un massimo di € 123,9 milioni.

In conformità alle disposizioni di vigilanza, la BayernLB effettua un «backtesting» sui propri calcoli previsionali. Secondo il «principio del semaforo» di Basilea e del principio I, la validità di prognosi del modello di rischio è «in area verde». Nei 210 giorni di negoziazione il rischio complessivo previ-



sto non è stato mai superato da una performance giornaliera negativa (vedere grafico).

guasti tecnici, catastrofi e influenze esterne.

Prospettive

La BayernLB opera costantemente al fine di migliorare i propri sistemi di controllo su negoziazioni e rischi. Oltre a ulteriori sviluppi, a partire da marzo 2003, sarà introdotto ad esempio un «Modello di simulazione Monte Carlo», volto al miglioramento qualitativo del calcolo dei rischi, il quale consentirà alla Banca una gestione ed una verifica più precisa dei propri rischi di mercato nel quadro di un utilizzo ottimale dei limiti. Per il 2003 è prevista una riduzione dei requisiti sul capitale di rischio.

Nel 1999 il Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria ha richiesto per la prima volta un'allocazione specifica di capitale regolamentare per l'OpRisk (versione attuale: da fine 2006), nonché una gestione separata dell'OpRisk. Alla fine del 1999 nella BayernLB è stato avviato un progetto per la sistematica identificazione, misurazione, analisi e gestione dell'OpRisk; successivamente, i risultati sono stati implementati dal punto di vista organizzativo in conformità alle disposizioni correnti di Basilea II. Al riguardo la BayernLB si avvale del metodo più avanzato per il controllo e la gestione dell'OpRisk (AMA).

Fattori d'influenza

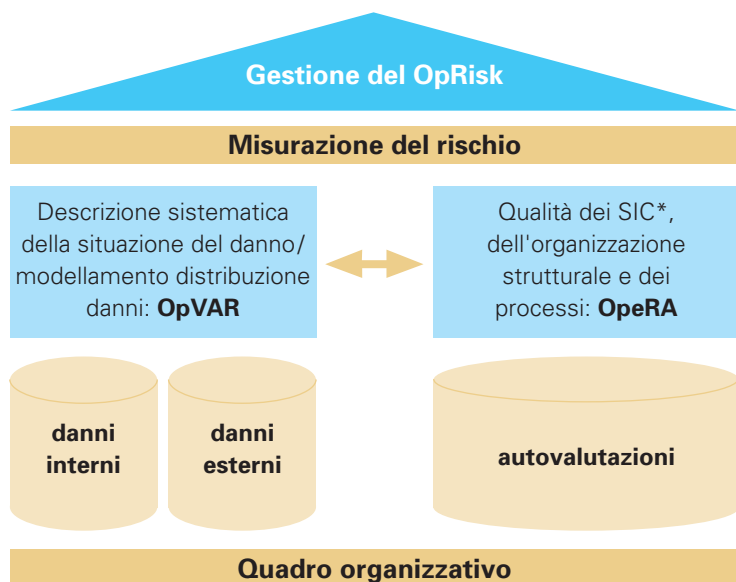
Rischi operativi

Definizione

Per la BayernLB il rischio operativo (OpRisk) consiste in una perdita impreveduta, originata da condotta umana, deficienze procedurali e di controllo,

Gli elementi centrali dei sistemi di gestione sono costituiti dalla raccolta sistematica dei dati sulle perdite operative nell'ambito di un'informativa istituzio-

Gestione



* SIC: sistemi interni di controllo

nalizzata, dalla valutazione qualitativa del rischio mediante indagini strutturate sulla base di questionari nonché dal calcolo di un Value-at-Risk (OpVaR), basato su dati storici di perdita interni ed esterni.

La BayernLB ha costituito un'unità centrale e indipendente di controllo dell'OpRisk, che ha competenza per tutto il gruppo in materia di direttive, processi e sistemi. Ad integrazione del controllo centrale vi sono alcuni manager dell'OpRisk decentrati presso le sezioni commerciali e di servizio, nei confronti dei quali il controllo centrale dell'OpRisk è autorizzato ad emanare direttive specialistiche.

I sinistri insorti vengono classificati sulla base di categorie di rischio, concepite per l'analisi dei sinistri e strutturate secondo l'approccio della casualità del rischio, raccomandato anche da Basilea II. La BayernLB utilizza un sistema a tre

Classificazione delle perdite

livelli di categorie di rischio, che nel grado di considerazione inferiore comprende circa 100 singoli eventi. Le principali categorie di rischio sono: condotte illegali, pratiche di vendita, azioni non autorizzate, carenze gestionali, di controllo e di processi, risorse umane e transazioni.

Nel 2002 sono stati introdotti con successo il controllo e la gestione dell'OpRisk in tutti i settori operativi e in determinate sezioni di servizio nonché il «reporting» sull'OpRisk. Inoltre è stato avviato un progetto per l'introduzione nel gruppo di un software per l'OpRisk. Con il supporto di questo software potranno essere riprodotti gli elementi già introdotti (e programmati per il futuro) del controllo e della gestione dell'OpRisk.

Retrospectiva

Sulla base delle esperienze degli ultimi tre anni, nel 2003 si procederà all'ulteriore sviluppo dei metodi e all'introduzione del nuovo software per l'OpRisk per l'intero gruppo. Successivamente all'inclusione nel Controllo dell'OpRisk delle controllate/partecipate nel corso del 2003, è previsto un reporting omogeneo di gruppo.

Prospettive

Attualmente l'allocatione di capitale regolamentare a fronte dell'OpRisk è compresa in quella per i rischi di credito e di mercato. Per l'OpRisk è prevista l'evidenziazione di un proprio capitale economico.

Dal 2003 il rischio legale farà parte di quello operativo. In futuro infatti la sezione legale comunicherà al Control-

ling centrale dell'OpRisk gli eventi di rilievo, il quale avrà pertanto a disposizione la completa rilevazione delle perdite e le informazioni sugli indicatori anticipatori di pericolo. Un notevole rischio legale è identificabile ad esempio nella procedura che la Commissione Europea ha avviato in relazione al conferimento di capitale sotto forma di fondi speciali per l'edilizia abitativa (si rimanda ai dettagli compresi nella sintesi della relazione sulla gestione).

Nota conclusiva

La BayernLB, analogamente all'intero settore creditizio, è collocata in un contesto difficile a causa delle crisi politiche ed economiche, aggravato dall'abrogazione della responsabilità dei garanti e dell'obbligo statale di mantenimento dell'ente di diritto pubblico, che influirà notevolmente sulle possibilità operative della Banca.

Pertanto si prevedono per il Gruppo BayernLB sostanziali adeguamenti a livello organizzativo, mirati ad affrontare una concorrenza sempre più aspra a seguito del processo di internazionalizzazione e della pressione dei costi. Nel 2002, a seguito della persistente debolezza del contesto congiunturale, si è reso sempre più necessario un consolidamento qualitativo; pertanto la riduzione degli impieghi ovvero la copertura dei rischi ed i relativi accantonamenti ha acquisito un peso maggiore rispetto agli anni precedenti.

Alla luce dell'implementazione del nuovo indirizzo strategico/operativo, le attività per il 2003 si concentreranno sull'attuazione dei nuovi requisiti sulla gestione dei rischi attraverso il Risk Office indipendente, mirata in particolare a

- ridurre in modo duraturo le insolvenze
- evitare i grossi rischi
- migliorare la determinazione del prezzo adeguato al rischio
- concepire e attuare nuovi metodi per la gestione del rischio
- standardizzare ulteriormente il processo di credito
- potenziare la gestione del portafoglio.

In considerazione degli strumenti di gestione adottati e in particolare dei portafogli detenuti, tali misure consentiranno alla BayernLB, dal punto di vista procedurale e organizzativo, di affrontare con successo le sfide che le riserverà il futuro.



Organi, bilancio e nota integrativa

La Bayerische Landesbank è un istituto di diritto pubblico avente capacità giuridica. Garante e socio al 100 per cento della Bayerische Landesbank risulta la BayernLB Holding AG il cui capitale sociale è detenuto in parti uguali dal Libero Stato della Baviera e dall'Associazione delle Casse di Risparmio Bavaresi.

Secondo l'accordo stipulato con la Commissione Europea in data 17 luglio 2001, il Libero Stato della Baviera e l'Associazione delle Casse di Risparmio Bavaresi rispondono in solido degli obblighi della Banca in qualità di garanti per legge per un periodo transitorio che va fino al 18 luglio 2005. Le casse di risparmio bavaresi e i loro garanti (città, circoscrizioni, comuni e consorzi intercomunali bava-

resi) rispondono nei confronti dell'Associazione delle Casse di Risparmio Bavaresi dell'adempimento dei suoi obblighi risultanti dalla responsabilità da garante. Nell'ambito della Banca vi sono la Bayerische Landesbodenkreditanstalt e la Bayerische Landesbausparkasse quali enti giuridici dipendenti.

La Banca è membro della Deutscher Sparkassen- und Giroverband e.V. (Associazione delle Casse di Risparmio tedesche) di Berlino e della Bundesverband öffentlicher Banken Deutschlands e.V. (Associazione federale delle banche pubbliche tedesche) di Berlino. I Ministeri bavaresi delle Finanze e degli Interni sono responsabili della sorveglianza giuridica della Banca.

Fiduciari¹

Dr. Werner Böhme

Dirigente Ministeriale
Ministero delle Finanze dello Stato
della Baviera, Monaco di Baviera

Supplente

Norbert Schulz

Consigliere Ministeriale
Ministero degli Interni dello Stato
della Baviera, Monaco di Baviera

Dr. Klaus Mölter

Consigliere Ministeriale
Ministero degli Interni dello Stato
della Baviera, Monaco di Baviera
fino al 31 ottobre 2002

Dr. Manfred Seume

Dirigente Ministeriale
Ministero degli Interni dello Stato
della Baviera, Monaco di Baviera
dal 1° novembre 2002

¹ Nota: La legge del 25 luglio 2002 che modifica la Legge sulla costituzione della Bayerische Landesbank Girozentrale non prevede più i delegati dello Stato.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi di una modifica di legge entrata in vigore il 1° agosto 2002, la struttura degli organi della Banca è stata sottoposta a riforma. Un punto determinante della detta ristrutturazione è stata la riduzione dei membri del Consiglio di Amministrazione da 38 a 10. Il Consiglio di Amministrazione così ridotto sarà in grado di adempiere in modo più efficace alla sua missione di sorveglianza riunendosi con maggiore frequenza. Inoltre sia i compiti delle commissioni previste ai sensi di legge per la Cassa di risparmio immobiliare e per la Landesbodenkreditanstalt sia quelli delle commissioni personale e credito sono stati trasferiti al Consiglio di Amministrazione ridotto per un controllo più efficiente dell'intera Banca e per accelerare i processi decisionali. Quindi l'unica commissione che è rimasta in funzione è la commissione Audit del bilancio. Con la ristrutturazione degli organi è stata istituita, oltre al Consiglio di Amministrazione che funge ormai da organo di sorveglianza centrale della Banca, un'Assemblea generale che, quale organo dei soci, ha competenza di decidere in merito a questioni di principio.

Con l'istituzione del Consiglio di Amministrazione ridotto e dell'Assemblea generale la riforma strutturale è stata perfezionata in data 1° settembre 2002. Fino a tale data, il vecchio Consiglio di Amministrazione e le commissioni istituite nel suo interno ne hanno eseguito i compiti secondo il regolamento transitorio previsto dalla legge di modifica.

Durante l'esercizio scorso, il Consiglio Direttivo ha tenuto regolarmente informato il Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'andamento dell'attività e la situazione della Banca. Nel corso delle riunioni sono state discusse in dettaglio questioni strategiche e problematiche fondamentali della Banca nonché delle transazioni importanti. Ogni qualvolta richiesto dalla Legge o dallo Statuto sono state adottate le relative delibere.

Il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato della Bayerische Landesbank, nonché la relazione congiunta sulla gestione consolidata e della Capogruppo, sono stati assoggettati a revisione da parte della Società di revisione KPMG Deutsche Treuhand-Gesellschaft Aktiengesellschaft Wirtschaftsprüfungsgesellschaft. La revisione dei bilanci d'esercizio e delle relazioni sulla gestione della Bayerische Landesbodenkreditanstalt (Istituto di Credito Fondiario Bavarese) e della Bayerische Landesbausparkasse (Cassa di Risparmio per l'Edilizia Bavarese), istituzioni della Bayerische Landesbank, è stata svolta dalla Società di revisione PwC Deutsche Revision Aktiengesellschaft Wirtschaftsprüfungsgesellschaft. Sono state rilasciate certificazioni senza eccezioni. Il Consiglio di Amministrazione e la Commissione Audit del bilancio costituito al suo interno hanno discusso in dettaglio i rapporti dei revisori sul risultato del loro controllo e non hanno sollevato alcuna contestazione dopo il risultato definitivo. In data 5 maggio 2003 il Consiglio di Amministrazione ha approvato i bilanci d'esercizio della Bayerische Landes-

bodenkreditanstalt e della Bayerische Landesbausparkasse. Il medesimo giorno il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio d'esercizio della Bayerische Landesbank, accolto la relazione sulla gestione e preso atto del bilancio consolidato.

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea Generale di trasferire l'utile d'esercizio di 57.264.690,70 EUR alla BayernLB Holding AG, che detiene il 100 per cento del capitale nominale della Banca. La distribuzione corrisponde ad un tasso di remunerazione del 4 per cento sul capitale nominale versato della Banca. Inoltre ha

proposto di approvare l'operato del Consiglio Direttivo. Alla riunione del 5 maggio 2003, l'assemblea generale ha votato a favore delle suddette proposte.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia il Consiglio Direttivo e tutto il personale della Banca per l'impegno profuso nell'esercizio 2002 che si è rivelato un anno difficile per l'intero sistema bancario.

Monaco di Baviera, 5 maggio 2003

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Dr. Kurt Faltlhauser



Bayerische Landesbank

**Bilancio
al 31 dicembre 2002**

Bayerische Landesbank

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2002

Attivo

	EUR '000	EUR '000	EUR '000	EUR '000	2001 EUR '000
1. Contanti e disponibilità liquide					
a) cassa			12.663		19.674
b) disponibilità presso banche centrali			686.102		846.967
di cui:					
presso la Deutsche Bundesbank	186.484				786.451
c) disponibilità presso uffici postali			–		–
				698.765	866.641
2. Titoli di debito di enti pubblici e effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali					
a) titoli del Tesoro e Buoni del Tesoro infruttiferi nonché titoli di debito simili di enti pubblici			1.011.520		5.749.160
di cui:					
rifinanziabili presso la Deutsche Bundesbank	252.183				585.216
b) effetti			13.573		7.161
di cui:					
rifinanziabili presso la Deutsche Bundesbank	13.573				7.161
				1.025.093	5.756.321
3. Crediti verso istituti di credito					
a) a vista			3.741.505		6.169.768
b) altri crediti			108.479.778		93.864.351
di cui:					
mutui edilizi della Cassa di Risparmio Immobiliare:					
mutui legati a contratti di risparmio immobiliare	17.275				13.998
crediti di prefinanziamento e di finanziamento transitorio	–				–
altri	–				–
				112.221.283	100.034.119
4. Crediti verso clienti				102.464.137	106.674.268
di cui:					
garantiti da pegni immobiliari	20.242.526				22.910.977
crediti comunali	27.164.542				23.117.764
mutui edilizi della Cassa di Risparmio Immobiliare					
da assegnazioni (mutui legati a contratti di risparmio immobiliare)	2.826.583				2.946.120
per rifinanziamento e finanziamento transitorio	2.031.026				2.004.269
altri	11.192				13.318
di cui:					
garantiti da pegni immobiliari	3.934.791				4.014.794
5. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso					
a) titoli di mercato monetario					
aa) di emittenti pubblici		36.418			27.658
di cui:					
ipotecabili presso la Deutsche Bundesbank	–				–
ab) di altri emittenti		1.150.460			5.121.641
di cui:					
ipotecabili presso la Deutsche Bundesbank	60.449				134.774
			1.186.878		5.149.299
b) prestiti e obbligazioni					
ba) di emittenti pubblici		18.552.795			18.508.048
di cui:					
ipotecabili presso la Deutsche Bundesbank	4.852.725				6.229.980
bb) di altri emittenti		39.037.495			43.580.225
di cui:					
ipotecabili presso la Deutsche Bundesbank	12.685.837				11.814.474
			57.590.290		62.088.273
c) obbligazioni proprie			5.139.328		1.165.772
valore nominale	5.031.151				1.143.526
				63.916.496	68.403.344
			riporto:	280.325.774	281.734.693

Bayerische Landesbank

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2002

	EUR '000	EUR '000	EUR '000	EUR '000	Passivo 2001 EUR '000
1. Debiti verso istituti di credito					
a) a vista			8.845.365		10.650.109
b) a termine o con preavviso			103.491.223		104.028.441
c) depositi a valere su contratti di risparmio immobiliare			35.180		41.879
di cui:					
su contratti disdetti	–				–
su contratti assegnati	7.685				4.093
				112.371.768	114.720.429
2. Debiti verso clienti					
a) depositi a risparmio					
aa) con preavviso di tre mesi		–			–
ab) con preavviso di oltre tre mesi		–			–
ac) depositi a valere su contratti di risparmio immobiliare		6.232.292			6.054.539
di cui:					
su contratti disdetti	89.804				39.582
su contratti assegnati	189.070				176.085
			6.232.292		6.054.539
b) altri debiti					
ba) a vista		6.581.238			7.843.839
bb) a termine o con preavviso		39.225.552			38.495.561
			45.806.790		46.339.400
				52.039.082	52.393.939
3. Debiti rappresentati da titoli					
a) obbligazioni non immobilizzate			81.875.677		73.799.560
b) altri debiti rappresentati da titoli			22.422.950		30.156.787
di cui:					
titoli di mercato monetario	17.095.986				27.142.149
cambiali proprie e vaglia cambiari in circolazione	964.387				424.856
				104.298.627	103.956.347
4. Debiti fiduciari				8.732.674	9.098.919
di cui:					
crediti fiduciari	8.676.562				9.043.804
5. Altre passività				2.149.050	1.016.196
6. Ratei e risconti passivi				1.076.959	1.093.523
			riporto:	280.668.160	282.279.353

Bayerische Landesbank

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2002

Attivo

	EUR '000	EUR '000	EUR '000	EUR '000	2001 EUR '000
			riporto:	280.325.774	281.734.693
6. Azioni e altri titoli a reddito variabile				2.238.591	2.365.207
7. Partecipazioni				2.101.619	2.758.669
<i>di cui:</i>					
<i>in istituti di credito</i>	749.117				788.014
<i>in istituti per servizi finanziari</i>	-				-
8. Quote in imprese collegate				2.724.454	2.660.282
<i>di cui:</i>					
<i>in istituti di credito</i>	2.413.672				2.308.726
<i>in istituti per servizi finanziari</i>	-				-
9. Patrimonio fiduciario				8.732.674	9.098.919
<i>di cui:</i>					
<i>crediti fiduciari</i>	8.676.562				9.043.804
10. Crediti di compensazione verso enti pubblici incluse obbligazioni derivanti dalla conversione di questi				53.993	72.154
11. Immobilizzazioni immateriali				-	-
12. Immobilizzazioni materiali				250.286	291.765
13. Altri beni patrimoniali				1.871.968	1.088.476
14. Conto di regolarizzazione fiscale				457.962	286.880
15. Ratei e risconti attivi				947.665	950.986
Totale dell'attivo				299.704.986	301.308.031

Bayerische Landesbank

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2002

	EUR '000	EUR '000	EUR '000	EUR '000	Passivo 2001 EUR '000
			riporto:	280.668.160	282.279.353
7. Accantonamenti					
a) accantonamenti per obblighi di quiescenza e impegni simili			716.982		679.059
b) accantonamento per imposte e tasse			413.566		193.609
c) altri accantonamenti			874.712		847.400
				2.005.260	1.720.068
7a. Fondi a garanzia di risparmi immobiliari				9.699	9.699
8. Riserva speciale				3.309	9.998
9. Passività subordinate				5.412.197	5.830.624
10. Capitale di godimento				2.751.975	2.828.669
di cui:					
con scadenza entro due anni	153.388				153.388
11. Fondo per rischi bancari generali				385.759	385.759
12. Patrimonio netto					
a) capitale sottoscritto					
aa) capitale sociale	1.738.500				1.738.500
decimi da versare nel capitale sociale	-306.883				-511.399
		1.431.617			1.227.101
ab) versamenti di soci inattivi		2.892.171			2.889.818
			4.323.788		4.116.919
b) riserva di capitale			663.146		663.146
di cui:					
riserva a destinazione stabilita	612.016				612.016
c) riserve utili					
ca) riserva legale		1.268.000			1.268.000
cb) altre riserve utili		2.156.428			2.113.478
			3.424.428		3.381.478
d) utile d'esercizio			57.265		82.318
				8.468.627	8.243.861
Totale del passivo				299.704.986	301.308.031
1. Passività eventuali					
a) passività eventuali da effetti riscontati			21.009		11.591
b) impegni da fidejussioni e contratti di garanzia			17.092.520		20.349.575
(si veda anche la nota integrativa)					
c) responsabilità da costituzione di garanzie per impegni di terzi			-		-
				17.113.529	20.361.166
2. Altri impegni					
a) impegni di riacquisto da pronti contro termine con garanzia			-		-
b) impegni di piazzamento e cessione			-		-
c) promesse di credito irrevocabili			58.482.423		74.321.064
				58.482.423	74.321.064

Bayerische Landesbank

Conto economico per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2002

	EUR '000	EUR '000	EUR '000	EUR '000	2001 EUR '000
1. Interessi attivi da					
a) operazioni creditizie e monetarie <i>di cui interessi attivi della Cassa di Risparmio Immobiliare:</i>		9.481.473			11.114.060
<i>da mutui edilizi legati a contratti di risparmio immobiliare</i>	137.969				144.090
<i>da crediti di prefinanziamento e di finanziamento transitorio</i>	112.503				111.407
<i>da altri mutui edilizi</i>	703				1.004
b) titoli a reddito fisso e crediti iscritti nel libro del debito pubblico		2.729.721			3.262.182
			12.211.194		14.376.242
2. Interessi passivi			10.816.921		13.092.777
<i>di cui:</i>					
<i>per depositi a valere su contratti di risparmio immobiliare</i>	165.879				165.071
				1.394.273	1.283.465
3. Proventi ordinari da					
a) azioni ed altri titoli a reddito variabile			145.671		121.122
b) partecipazioni			75.455		138.981
c) quote in imprese collegate			90.240		99.163
				311.366	359.266
4. Proventi da comunioni di utili, contratti di trasferimento o cessione parziale di utili				4.451	10.690
5. Commissioni attive			569.877		546.938
<i>di cui commissioni attive della Cassa di Risparmio Immobiliare:</i>					
<i>da stipulazioni e intermediazioni di contratti</i>	37.915				31.843
<i>dalla regolazione di mutui dopo l'assegnazione</i>	16.331				18.044
<i>dallo stanziamento ed elaborazione di crediti di prefinanziamento e finanziamento transitorio</i>	-				-
6. Commissioni passive			280.061		264.183
<i>di cui:</i>					
<i>da stipulazioni e intermediazioni di contratti della Cassa di Risparmio Immobiliare</i>	59.599				54.910
				289.816	282.755
7. Profitti netti o perdite nette da operazioni finanziarie				108.272	167.476
8. Altri proventi di gestione				270.758	149.650
9. Proventi dall'utilizzo della riserva speciale				6.236	20.527
10. Spese amministrative generali					
a) spese per il personale					
aa) salari e stipendi		383.829			396.408
ab) contributi sociali e oneri di previdenza ed assistenza		162.764			161.712
				546.593	558.120
<i>di cui:</i>					
<i>oneri previdenziali</i>	89.456				107.307
b) altre spese amministrative			402.156		473.908
				948.749	1.032.028
11. Ammortamenti e rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali				59.360	63.089
12. Altri oneri di gestione				152.099	120.519
			riporto:	1.224.964	1.058.193

Bayerische Landesbank

Conto economico per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2002

	EUR '000	EUR '000	EUR '000	EUR '000	2001 EUR '000
			riporto:	1.224.964	1.058.193
13. Ammortamenti e rettifiche di valore su crediti e particolari titoli nonché accantonamenti per operazioni di credito di cui:			1.679.275		1.031.090
<i>al fondo per rischi bancari generali</i>	-				10.226
14. Proventi da imputazioni a crediti e particolari titoli nonché dall'utilizzo di accantonamenti per operazioni di credito		-		1.679.275	1.031.090
15. Ammortamenti e rettifiche di valore su partecipazioni, quote in imprese collegate e titoli immobilizzati		-			-
16. Proventi da imputazioni a partecipazioni, quote in imprese collegate e titoli immobilizzati			546.371		89.319
17. Oneri dall'assunzione di perdite				546.371	89.319
18. Imputazione alla riserva speciale				66.128	99.877
19. Utile dell'attività ordinaria				25.932	16.545
20. Proventi straordinari			-		-
21. Oneri straordinari			-		-
22. Utile straordinario				-	-
23. Imposte sul reddito d'esercizio e sull'utile			-88.812		-213.374
24. Altre imposte non iscritte alla posizione 12			14.529		12.601
25. Utile al netto degli ammortamenti				-74.283	-200.773
26. Destinazione alle riserve utili				100.215	217.318
a) alla riserva legale		-			56.000
b) a altre riserve utili		42.950			79.000
				42.950	135.000
27. Utile d'esercizio				57.265	82.318



Bayerische Landesbank

**Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2002**

Bayerische Landesbank

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2002

Attivo

	EUR '000	EUR '000	EUR '000	EUR '000	2001 EUR '000
1. Contanti e disponibilità liquide					
a) cassa			49.048		66.581
b) disponibilità presso banche centrali			1.006.201		1.168.546
di cui:					
presso la Deutsche Bundesbank	379.276				901.033
c) disponibilità presso uffici postali			3.944		1.881
				1.059.193	1.237.008
2. Titoli di debito di enti pubblici e effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali					
a) titoli del Tesoro e Buoni del Tesoro infruttiferi nonché titoli di debito simili di enti pubblici			1.012.531		5.753.608
di cui:					
refinanziabili presso la Deutsche Bundesbank	252.183				585.216
b) effetti			32.225		29.005
di cui:					
refinanziabili presso la Deutsche Bundesbank	31.449				28.478
				1.044.756	5.782.613
3. Crediti verso istituti di credito					
a) a vista			4.999.839		5.609.919
b) altri crediti			103.060.904		85.402.298
di cui:					
mutui edilizi della Cassa di Risparmio Immobiliare:					
mutui legati a contratti di risparmio immobiliare	17.418				13.998
crediti di prefinanziamento e di finanziamento transitorio	–				–
altri	–				–
				108.060.743	91.012.217
4. Crediti verso clienti				138.850.419	134.702.338
di cui:					
garantiti da pegni immobiliari	27.598.268				28.196.345
crediti comunali	36.424.158				31.841.510
mutui edilizi della Cassa di Risparmio Immobiliare					
da assegnazioni (mutui legati a contratti di risparmio immobiliare)	2.976.915				2.946.120
per rifinanziamento e finanziamento transitorio	2.231.459				2.004.269
altri	179.962				13.318
di cui:					
garantiti da pegni immobiliari	4.379.536				4.014.794
5. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso					
a) titoli di mercato monetario					
aa) di emittenti pubblici		47.263			27.658
di cui:					
ipotecabili presso la Deutsche Bundesbank	–				–
ab) di altri emittenti		1.150.460			5.136.661
di cui:					
ipotecabili presso la Deutsche Bundesbank	60.449				134.774
			1.197.723		5.164.319
b) prestiti e obbligazioni					
ba) di emittenti pubblici		19.278.712			19.234.309
di cui:					
ipotecabili presso la Deutsche Bundesbank	5.104.911				6.546.754
bb) di altri emittenti		44.805.419			46.237.716
di cui:					
ipotecabili presso la Deutsche Bundesbank	16.439.111				13.026.774
			64.084.131		65.472.025
c) obbligazioni proprie			7.728.335		3.158.790
valore nominale	7.551.398				3.069.557
				73.010.189	73.795.134
			riporto:	322.025.300	306.529.310

Bayerische Landesbank

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2002

	EUR '000	EUR '000	EUR '000	EUR '000	Passivo 2001 EUR '000
1. Debiti verso istituti di credito					
a) a vista			8.251.762		10.826.495
b) a termine o con preavviso			127.114.214		116.563.973
c) depositi a valere su contratti di risparmio immobiliare			35.613		41.879
di cui:					
su contratti disdetti		–			–
su contratti assegnati	7.685				4.093
				135.401.589	127.432.347
2. Debiti verso clienti					
a) depositi a risparmio					
aa) con preavviso di tre mesi		7.089			–
ab) con preavviso di oltre tre mesi		1.454			–
ac) depositi a valere su contratti di risparmio immobiliare		6.583.913			6.054.539
di cui:					
su contratti disdetti	90.421				39.582
su contratti assegnati	201.830				176.085
			6.592.456		6.054.539
b) altri debiti					
ba) a vista		10.680.936			10.419.957
bb) a termine o con preavviso		46.924.790			44.178.122
			57.605.726		54.598.079
				64.198.182	60.652.618
3. Debiti rappresentati da titoli					
a) obbligazioni non immobilizzate			85.712.087		75.420.102
b) altri debiti rappresentati da titoli			22.461.743		30.223.139
di cui:					
titoli di mercato monetario	17.134.779				27.208.502
cambiali proprie e vaglia cambiali in circolazione	964.387				424.856
				108.173.830	105.643.241
4. Debiti fiduciari				8.991.886	9.282.030
di cui:					
crediti fiduciari	8.798.505				9.068.939
5. Altre passività				2.326.474	1.148.854
6. Ratei e risconti passivi				1.169.115	1.161.253
7. Accantonamenti					
a) accantonamenti per obblighi di quiescenza e impegni simili			736.800		687.682
b) accantonamento per imposte e tasse			445.957		210.380
c) altri accantonamenti			1.734.315		2.006.063
				2.917.072	2.904.125
7a. Fondi a garanzia di risparmi immobiliari				9.699	9.699
8. Riserva speciale				3.309	9.998
9. Passività subordinate				5.602.649	5.923.766
			riporto:	328.793.805	314.167.931

Bayerische Landesbank

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2002

Attivo

	EUR '000	EUR '000	EUR '000	EUR '000	2001 EUR '000
			riporto:	322.025.300	306.529.310
6. Azioni e altri titoli a reddito variabile				3.146.330	3.154.863
7. Partecipazioni				1.745.219	2.216.948
<i>di cui:</i>					
<i>in istituti di credito</i>	284.142				207.330
<i>in istituti per servizi finanziari</i>	15.927				9.379
7a. Partecipazioni in imprese associate				534.999	548.565
<i>di cui:</i>					
<i>in istituti di credito</i>	534.999				548.565
<i>in istituti per servizi finanziari</i>	-				-
8. Quote in imprese collegate				691.050	770.415
<i>di cui:</i>					
<i>in istituti di credito</i>	47.555				143.007
<i>in istituti per servizi finanziari</i>	9.764				9.005
9. Patrimonio fiduciario				8.991.886	9.282.030
<i>di cui:</i>					
<i>crediti fiduciari</i>	8.798.505				9.068.939
10. Crediti di compensazione verso enti pubblici incluse obbligazioni derivanti dalla conversione di questi				417.631	531.052
11. Immobilizzazioni immateriali				-	-
12. Immobilizzazioni materiali				370.259	387.018
13. Altri beni patrimoniali				1.955.067	1.163.941
14. Conto di regolarizzazione fiscale				457.853	286.819
15. Ratei e risconti attivi				961.821	954.585
Totale dell'attivo				341.297.415	325.825.546

Bayerische Landesbank

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2002

	EUR '000	EUR '000	EUR '000	EUR '000	Passivo 2001 EUR '000
			riporto:	328.793.805	314.167.931
10. Capitale di godimento				2.913.496	2.844.385
<i>di cui:</i>					
<i>con scadenza entro due anni</i>	170.539				153.388
11. Fondo per rischi bancari generali				538.030	435.343
12. Patrimonio netto					
a) capitale sottoscritto					
aa) capitale sociale	1.738.500				1.738.500
decimi da versare nel capitale sociale	-306.883				-511.399
ab) versamenti di soci inattivi		1.431.617			1.227.101
		3.127.059			2.889.818
b) riserva di capitale			4.558.676		4.116.919
<i>di cui:</i>			663.146		663.146
<i>riserva a destinazione stabilita</i>	612.016				612.016
c) riserve utili					
ca) riserva legale		1.268.000			1.268.000
cb) altre riserve utili		2.281.288			2.090.538
			3.549.288		3.358.538
d) posizione di compensazione per quote di altri soci			223.709		156.966
e) utile d'esercizio			57.265		82.318
				9.052.084	8.377.887
Totale del passivo				341.297.415	325.825.546
1. Passività eventuali					
a) passività eventuali da effetti riscontati			21.010		11.591
b) impegni da fideiussioni e contratti di garanzia			19.007.614		21.651.616
(si veda anche la nota integrativa)					
c) responsabilità da costituzione di garanzie per impegni di terzi			-		-
				19.028.624	21.663.207
2. Altri impegni					
a) impegni di riacquisto da pronti contro termine con garanzia			-		-
b) impegni di piazzamento e cessione			-		-
c) promesse di credito irrevocabili			62.409.376		77.914.434
				62.409.376	77.914.434
3. 152 patrimoni speciali amministrati per i portatori di quote di fondo d'investimento					
(anno precedente: 159 patrimoni speciali)				12.572.150	13.392.849

Bayerische Landesbank

Conto economico consolidato per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2002

	EUR '000	EUR '000	EUR '000	EUR '000	2001 EUR '000
1. Interessi attivi da					
a) operazioni creditizie e monetarie <i>di cui interessi attivi della Cassa di Risparmio Immobiliare:</i>		11.204.926			12.509.242
da mutui edilizi legati a contratti di risparmio immobiliare	145.842				144.090
da crediti di prefinanziamento e di finanziamento transitorio	123.502				111.407
da altri mutui edilizi	10.131				1.004
b) titoli a reddito fisso e crediti iscritti nel libro del debito pubblico		3.122.549			3.582.585
			14.327.475		16.091.827
2. Interessi passivi			12.438.704		14.421.832
<i>di cui:</i>					
per depositi a valere su contratti di risparmio immobiliare	175.690				165.071
				1.888.771	1.669.995
3. Proventi ordinari da					
a) azioni ed altri titoli a reddito variabile			181.818		125.495
b) partecipazioni			75.082		128.118
c) quote in imprese collegate			30.854		46.514
d) partecipazioni in imprese associate			41.787		52.738
				329.541	352.865
4. Proventi da comunioni di utili, contratti di trasferimento o cessione parziale di utili				4.601	26.690
5. Commissioni attive			701.124		655.842
<i>di cui commissioni attive della Cassa di Risparmio Immobiliare:</i>					
da stipulazioni e intermediazioni di contratti	40.596				31.843
dalla regolazione di mutui dopo l'assegnazione	17.495				18.044
dallo stanziamento ed elaborazione di crediti di prefinanziamento e finanziamento transitorio	-				-
6. Commissioni passive			314.405		284.976
<i>di cui:</i>					
da stipulazioni e intermediazioni di contratti della Cassa di Risparmio Immobiliare	62.609				54.910
				386.719	370.866
7. Profitti netti o perdite nette da operazioni finanziarie				140.069	183.016
8. Altri proventi di gestione				688.514	327.921
9. Proventi dall'utilizzo della riserva speciale				7.310	20.527
10. Spese amministrative generali					
a) spese per il personale					
aa) salari e stipendi		533.224			501.275
ab) contributi sociali e oneri di previdenza ed assistenza		199.405			186.076
			732.629		687.351
<i>di cui:</i>					
oneri previdenziali	98.495				108.041
b) altre spese amministrative			524.230		574.870
				1.256.859	1.262.221
11. Ammortamenti e rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali				74.364	76.270
12. Altri oneri di gestione				198.424	143.314
			riporto:	1.915.878	1.470.075

Bayerische Landesbank

Conto economico consolidato per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2002

	EUR '000	EUR '000	EUR '000	EUR '000	2001 EUR '000
			riporto:	1.915.878	1.470.075
13. Ammortamenti e rettifiche di valore su crediti e particolari titoli nonché accantonamenti per operazioni di credito di cui:			2.256.969		1.210.700
<i>al fondo per rischi bancari generali</i>	75.000				10.226
14. Proventi da imputazioni a crediti e particolari titoli nonché dall'utilizzo di accantonamenti per operazioni di credito			-	2.256.969	-
15. Ammortamenti e rettifiche di valore su partecipazioni, quote in imprese collegate e titoli immobilizzati			-		-
16. Proventi da imputazioni a partecipazioni, quote in imprese collegate e titoli immobilizzati			628.010	628.010	42.991
					42.991
17. Oneri dall'assunzione di perdite				68.281	103.132
18. Imputazione alla riserva speciale				-	-
19. Utile dell'attività ordinaria				218.638	199.234
20. Proventi straordinari			-		-
21. Oneri straordinari			-		-
22. Utile straordinario				-	-
23. Imposte sul reddito d'esercizio e sull'utile			-51.301		-70.549
24. Altre imposte non iscritte alla posizione 12			15.169		15.541
				-36.132	-55.008
25. Utile al netto degli ammortamenti				254.770	254.242
26. Prelievi dalle riserve utili					
a) dalla riserva legale			-		-
b) da altre riserve utili			-		-
				-	-
27. Imputazioni alle riserve utili					
a) alla riserva legale			-		56.000
b) ad altre riserve utili			178.244		106.864
				178.244	162.864
28. Quote utili di pertinenza di altri soci				19.261	9.060
29. Utile d'esercizio				57.265	82.318

Nota integrativa della capogruppo e consolidata

Il bilancio della capogruppo ed il bilancio consolidato della Bayerische Landesbank sono commentati congiuntamente in conformità all'articolo 298 par. 3 Codice Commerciale Tedesco (CCT). Le dichiarazioni contenute si riferiscono ad entrambi i bilanci, se non vi sono annotazioni separate. Salvo indicazione contraria i dati sono riportati in milioni di EUR.

Il bilancio della Banca e quello del Gruppo sono redatti in base alle disposizioni stabilite dal Codice Commerciale Tedesco ed alle Disposizioni sul bilancio degli istituti di credito e degli istituti per servizi finanziari (RechKredV). La struttura dei nostri stati patrimoniali e conti economici corrispondono ai moduli previsti nelle disposizioni sul bilancio degli istituti di credito e includono inoltre le voci previste per le casse di risparmio immobiliari.

Metodi di valutazione e di compilazione del bilancio

La valutazione degli elementi patrimoniali e dei debiti corrisponde alle disposizioni generali di valutazione previste negli artt. 252 e seg. del CCT in ottemperanza alla disciplina speciale vigente per gli istituti di credito (artt. 340e e seg. CCT).

effettuate rettifiche di valore forfettarie. A prevenzione di rischi bancari generali sono costituite riserve ai sensi dell'art. 340 f CCT. Tutte le rettifiche di valore e le riserve di prevenzione sono defalcate dall'attivo. Vi è altresì un «Fondo rischi bancari generali» ai sensi dell'art. 340 g CCT.

In linea generale i debiti sono iscritti al passivo secondo il loro valore di realizzo. Le obbligazioni emesse al netto degli interessi e debiti simili sono allibrati al valore di cassa.

I premi e rlievi riguardanti crediti e debiti sono assegnati ai ratei e risconti attivi e passivi e utilizzati pro rata temporis.

La valutazione del portafoglio titoli è effettuata secondo il rigoroso principio del minor valore, nell'osservanza del criterio concernente il recupero di valore. Alcuni titoli sono abbinati agli strumenti impiegati a copertura della loro quotazione per una valutazione unica.

Le partecipazioni e quote in imprese del Gruppo sono valutate secondo le norme in vigore sulle immobilizzazioni, ai costi di acquisizione oppure – nel caso di previste diminuzioni di valore definitive – al minor valore risultante alla data di chiusura del bilancio.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, ridotte dei regolari ammortamenti in caso di beni soggetti a deperimento. Gli ammortamenti avvengono in base alle quote ammesse agli effetti fiscali. I beni economici di valore minore vengono

Debiti

Premi e rlievi

Portafoglio titoli

Partecipazioni e quote in imprese del Gruppo

Immobilizzazioni materiali

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale o al costo d'acquisto. Laddove necessario, i crediti a basso interesse o infruttiferi sono scontati. La costituzione di un adeguato accantonamento per rischi tiene conto dei rischi individuabili. A fronte di rischi latenti su crediti vengono inoltre

ammortizzati per intero nell'anno d'acquisto. Gli ammortamenti fiscali a carattere speciale e le detrazioni maggiorate sono accolti nel bilancio commerciale.

Ratei e risconti per imposte

I ratei e risconti per imposte sono rilevati a fronte di differenze fra i risultati di diritto commerciale e fiscale, nella misura in cui si preveda che tali differenze si compensino negli anni successivi. La regolarizzazione viene rilevata in misura del probabile aggravio o sgravio fiscale degli esercizi successivi. Gli importi attivi e passivi relativi alla regolarizzazione fiscale vengono saldati.

Fondi di quiescenza

I fondi di quiescenza sono accantonati in conformità a principi attuariali, nell'osservanza dell'articolo 6a EStG e delle tabelle di copertura RT 1998, nonché di disposizioni estere comparabili.

Operazioni finanziarie derivate

Le operazioni finanziarie derivate (operazioni a termine, swaps, opzioni, derivati su crediti) vengono attribuite ad un portafoglio di copertura o di negoziazione, a seconda della loro finalità. Trattandosi di operazioni in sospeso non vengono iscritte allo stato patrimoniale.

Le operazioni di copertura e le operazioni coperte sono abbinate in unità di valutazione e trattate in base alle regole vigenti per le operazioni garantite. La valutazione delle operazioni trading avviene singolarmente, in osservanza del principio di imparità e realizzazione.

Utili e perdite non realizzati vengono compensati all'interno dei portafogli trading raggruppati in modo consono al rischio. I saldi utili rimanenti non vengono

considerati; a fronte dei saldi negativi vengono costituite delle riserve.

L'iscrizione dei contributi sugli utili da operazioni trading avviene in linea di principio nella posta profitti netti o perdite nette da operazioni finanziarie. Le corrispondenti d'interessi su titoli del portafoglio trading sono rilevate nel margine d'interessi.

Operazioni trading

Conversione valutaria

La conversione valutaria avviene secondo i principi enunciati nell'art. 340 h CCT nonché nella perizia tecnica BFA 3/95. La conversione dei beni patrimoniali immobilizzati in valuta estera e non provvisti di particolare copertura nella stessa valuta, ha luogo al cambio storico dell'acquisto. Altre attività e passività denominate in valute estere, nonché le operazioni a pronti non perfezionate, sono convertite al cambio a pronti della data di chiusura del bilancio, le operazioni a termine non ancora regolate alla quotazione a termine del giorno di chiusura del bilancio. Qualora le operazioni a termine in valuta siano a copertura di voci fruttifere in bilancio, gli importi swaps vengono rilevati secondo un criterio pro rata temporis. Gli scarti delle quotazioni di cassa risultanti dalla conversione di tali voci di bilancio vengono iscritti fra gli «Altri debiti». Plusvalenze risultanti dalla conversione di altre operazioni coperte nella stessa valuta vengono tenute in considerazione nei casi in cui compensano costi temporanei da operazioni di copertura (art. 340 h par. 2 frase 3 CCT); gli oneri da conversioni vengono sempre presi in considerazione per la determinazione del risultato d'esercizio.

La conversione valutaria nei bilanci delle imprese affiliate, determinanti ai fini dell'inclusione nel bilancio del Gruppo, avviene seguendo questi medesimi principi. Nel bilancio consolidato le voci di stato patrimoniale e gli oneri e proventi delle nostre controllate estere, qualora il loro bilancio d'esercizio non sia redatto in EUR, sono convertiti al cambio a pronti della data di chiusura del bilancio. Utili e perdite da conversioni risultanti in sede di computo del patrimonio netto vengono compensati nell'ambito delle riserve utili.

Area di consolidamento

Nel bilancio consolidato, oltre alla Bayerische Landesbank, sono incluse le sette imprese consolidate integralmente, riportate al punto I del prospetto delle parteci-

pazioni. In seguito all'acquisizione della maggioranza nella Landesbank Saar Girozentrale di Saarbrücken, questa banca, finora valutata secondo il metodo del patrimonio netto, è stata consolidata per la prima volta. La LB(Swiss) Privatbank AG, Zurigo è inclusa in maniera proporzionale alla sua quota. Le altre società controllate non sono né consolidate né incluse secondo il metodo proporzionale, poiché per la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo esse sono di rilevanza trascurabile; la loro quota del totale di bilancio consolidato è inferiore al 1,3 per cento. L'allargamento dell'area di consolidamento ha prodotto i seguenti effetti sulle voci di rilievo dello Stato patrimoniale e del Conto economico:

– in milioni di EUR –

	Valori 2002	Area di consolidamento non allargata
Attivo		
3. Crediti verso istituti di credito	108.061	104.162
4. Crediti verso clienti	138.850	133.066
5. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	73.010	69.094
Passivo		
1. Debiti verso istituti di credito	135.402	126.529
2. Debiti verso clienti	64.198	61.441
3. Debiti rappresentati da titoli	108.174	106.636
9. Passività subordinate	5.603	5.438
10. Buoni di godimento	2.913	2.768
11. Fondo per rischi bancari generali	538	435
12. Patrimonio netto	9.052	8.844
Totale di bilancio	341.297	327.299

– in milioni di EUR –

Conto economico

1. Interessi attivi	14.327
2. Interessi passivi	12.439
3. Proventi correnti	330
5. Commissioni attive	701
6. Commissioni passive	314
10a) Spese per il personale	733
10b) Altre spese amministrative	524
13. Ammortamenti e rettifiche di valore su crediti e determinati titoli nonché accantonamenti a fondi di riserva nell'attività creditizia	2.257
<i>di cui:</i>	
<i>Accantonamento al fondo per rischi bancari generali</i>	75
16. Proventi da incrementi delle partecipazioni, quote in imprese del gruppo e titoli immobilizzati	628

25. Utile d'esercizio

Valori
2002

Area di consolidamento
non allargata

13. Ammortamenti e rettifiche di valore su crediti e determinati titoli nonché accantonamenti a fondi di riserva nell'attività creditizia	2.257	2.149
<i>di cui:</i>		
<i>Accantonamento al fondo per rischi bancari generali</i>	75	0
16. Proventi da incrementi delle partecipazioni, quote in imprese del gruppo e titoli immobilizzati	628	541
25. Utile d'esercizio	255	244

Principi di consolidamento

Il bilancio di Gruppo viene redatto secondo i metodi di compilazione e valutazione ammessi per il bilancio d'esercizio della Bayerische Landesbank. L'utile d'esercizio del Gruppo viene iscritto per lo stesso importo come nel bilancio della capogruppo.

Il consolidamento integrale è effettuato secondo il metodo del valore contabile, per cui i valori si riferiscono al momento dell'acquisizione o del primo consolidamento della società controllata. Secondo la rilevazione ai sensi dell'articolo 301 par. 1 frase 3 CCT, le differenze d'importo attive e passive restanti sono compensate, e il saldo portato a riserve di utili. La differenza di importo per la parte attiva derivante dal primo consolidamento

ammonta a 16 milioni di EUR per l'esercizio in esame. Crediti e debiti nonché oneri e proventi fra le imprese comprese nell'area di consolidamento sono consolidati. I risultati in corso d'esercizio su transazioni fra imprese del gruppo vengono eliminati, nella misura in cui non siano di importanza subordinata. Le imprese a controllo congiunto, incluse secondo il metodo proporzionale, sono trattate secondo gli stessi criteri.

L'impresa associata di cui al prospetto delle partecipazioni al punto IV, è stata valutata secondo il metodo del valore contabile ai sensi dell'art. 312 par. 1 CCT prendendo come base i valori d'allibramento al momento della prima inclusione. Per l'impresa associata non viene effettuato alcun adeguamento della valutazione alle disposizioni in vigore in maniera uniforme per il Gruppo.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale della Banca e Stato Patrimoniale del Gruppo

– senza i rispettivi interessi, salvo diversamente indicato –

Attivo

– in milioni di EUR –	Banca		Gruppo	
	2002	2001	2002	2001
Crediti verso istituti di credito				
Questa voce comprende:				
– Altri crediti con durata residua				
– fino a 3 mesi (inclusi i rispettivi interessi)	38.693	24.180	38.479	22.222
– oltre tre mesi fino a un anno	24.385	23.511	24.191	22.189
– oltre un anno fino a cinque anni	24.314	24.682	22.972	22.823
– oltre cinque anni	21.088	21.491	17.419	18.168
– Crediti verso imprese collegate	13.369	13.784	226	214
– Crediti verso imprese con le quali sussiste un rapporto di partecipazione	361	2.301	305	2.233
– Crediti verso Casse di Risparmio collegate	19.591	20.210	20.375	20.210
– Crediti subordinati	1.348	1.360	1.311	1.395
Mutui edilizi concessi ma non ancora sborsati dalle Casse di Risparmio Immobiliare				
– da assegnazione	93	87	97	87
Crediti verso clienti				
Questa voce comprende:				
– Crediti con durata residua				
– fino a 3 mesi (inclusi i rispettivi interessi)	18.588	18.601	20.794	20.292
– oltre tre mesi fino a un anno	11.481	12.615	14.445	14.611
– oltre un anno fino a cinque anni	28.772	31.947	36.788	37.510
– oltre cinque anni	41.443	41.403	61.461	57.336
– Crediti con durata indeterminata	2.180	2.108	5.362	4.953
– Crediti verso imprese collegate	930	1.230	1.628	1.841
– Crediti verso imprese con le quali sussiste un rapporto di partecipazione	703	624	770	636
– Crediti subordinati	3	3	22	6
– Interessi e rimborsi arretrati da mutui edilizi delle Casse di Risparmio Immobiliare	6	6	6	6
Mutui edilizi concessi ma non ancora sborsati dalle Casse di Risparmio Immobiliare				
– da assegnazione	412	391	437	391
– per prefinanziamenti e finanziamenti transitori	70	50	76	50
– altri	–	–	10	–

– in milioni di EUR –

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Questa voce comprende:

	Banca		Gruppo	
	2002	2001	2002	2001
– importi con scadenza nell'anno successivo (inclusi i rispettivi interessi)	14.855	12.946	16.710	13.286
– Crediti rappresentati da titoli verso imprese collegate	1.622	1.114	–	–
– Crediti rappresentati da titoli verso imprese con le quali sussiste un rapporto di partecipazione	13	180	38	185
– Titoli negoziabili, di cui				
– quotati	36.061	37.309	42.583	39.811
– non quotati	26.697	30.119	29.050	32.690

Azioni ed altri titoli a reddito variabile

Questa voce comprende:

– Titoli subordinati	22	26	28	27
– Titoli negoziabili, di cui				
– quotati	71	229	113	266
– non quotati	25	50	645	802

Partecipazioni

Questa voce comprende:

– Titoli negoziabili, di cui				
– quotati	5	9	6	9
– non quotati	602	613	621	593

Quote in imprese collegate

Questa voce comprende:

– Titoli negoziabili, di cui				
– quotati	17	16	17	16
– non quotati	1.828	1.913	200	54

– in milioni di EUR –

Ratei e risconti attivi

Questa voce comprende:

- Premi su crediti
- Prelievi su debiti

Banca		Gruppo	
2002	2001	2002	2001
244	168	248	168
423	576	429	576

Sviluppo del patrimonio immobilizzato

– in milioni di EUR –

Banca	Costi di acquisto / produzione	Aumenti	Diminuzioni	Trasferimenti	Attribuzioni	Ammortamenti accumulati	Valore di carico residuo 31.12.2002	Valore di carico residuo 31.12.2001	Ammortamenti dell'esercizio
Partecipazioni	Variazioni +/- * – 657						2.102	2.759	
Quote in imprese collegate	+ 65						2.724	2.659	
Titoli immobilizzati	– 5.642						20.951	26.593	
Immobilizzazioni materiali	608	18	27	–	–	349	250	292	59
Altro patrimonio immobilizzato	22	24	–	–	–	5	41	17	–

Gruppo	Costi di acquisto / produzione	Aumenti	Diminuzioni	Trasferimenti	Attribuzioni	Ammortamenti accumulati	Valore di carico residuo 31.12.2002	Valore di carico residuo 31.12.2001	Ammortamenti dell'esercizio
Partecipazioni	Variazioni +/- * – 472						1.745	2.217	
Partecipazioni in imprese associate	– 14						535	549	
Quote in imprese collegate	– 78						691	769	
Titoli immobilizzati	– 4.760						23.001	27.761	
Immobilizzazioni materiali	773	93	45	–	–	451	370	387	74
Altro patrimonio immobilizzato	22	26	–	–	–	5	43	17	–

* Ci si è avvalsi della possibilità di raggruppamento prevista dall'art. 34 par. 3 Disp. sul bil. degli Istit. di Credito.

– in milioni di EUR –	Banca		Gruppo	
	2002	2001	2002	2001
Pronti contro termine				
Valore contabile dei titoli ceduti in pegno nell'ambito dei pronti contro termine	7.088	4.088	7.883	4.088
Beni patrimoniali in valuta estera				
Totale dei beni patrimoniali espressi in valuta estera	94.764	101.749	102.166	108.388
Fondo di copertura				
per le obbligazioni da coprire ai sensi della legge sulle lettere di pegno ed obbligazioni affini di istituti di credito di diritto pubblico				
Lettere di pegno e Landesbodenbriefe	7.029	8.017	7.029	8.017
Valori di copertura contenuti in:				
– Crediti verso istituti di credito	13	24	13	24
– Crediti verso clienti	10.117	9.333	10.117	9.333
<u>plus di copertura</u>	<u>3.101</u>	<u>1.340</u>	<u>3.101</u>	<u>1.340</u>
Obbligazioni comunali	48.452	43.884	48.452	43.884
Valori di copertura contenuti in:				
– Crediti verso istituti di credito	27.958	25.637	27.958	25.637
– Crediti verso clienti	22.207	21.431	22.207	21.431
– Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	–	18	–	18
<u>plus di copertura</u>	<u>1.713</u>	<u>3.202</u>	<u>1.713</u>	<u>3.202</u>

Quote di partecipazione (estratto)

L'elenco completo delle quote di partecipazione ai sensi dell'art. 285 n. 11, art. 313 par. 2 e art. 340a par. 4 n. 2 CCT è depositato presso l'Ufficio del Registro della Pretura di Monaco.

Nome e sede dell'impresa partecipata	Lettera di patronage ¹	Quota capitale in %	Patrimonio netto ² in migliaia di EUR	Risultato in migliaia di EUR
I. Affiliate incluse nel bilancio d'esercizio del Gruppo				
– Banque LBLux S.A., Lussemburgo	X	75,0	470.627	43.500
– Bayern-Invest Kapitalanlagegesellschaft mbH, Monaco		100,0	11.949	1.218
– BLB Asia Pacific Ltd., Singapore	X	100,0	150.824	10.042
– Deutsche Kreditbank Aktiengesellschaft, Berlino	X	100,0	1.195.909	25.000
– Interbanka a.s., Praga		92,0 ³	71.636	172
– Landesbank Saar Girozentrale, Saarbrücken		75,1	367.201	12.000
– MKB – Magyar Külkereskedelmi Bank Rt. (Banca ungherese per il Commercio Estero), Budapest		89,3	382.657	50.976
II. Affiliate non incluse nel bilancio d'esercizio del Gruppo comprese nella lettera di patronage				
– BLG Finance B.V., Amsterdam	X	100,0	147	-1
III. Imprese comunitarie				
– LB(Swiss) Privatbank AG, Zurigo	X	50,0	77.153	12.345
IV. Imprese associate				
– Bank für Arbeit und Wirtschaft AG, Vienna		46,4	1.155.700	90.000

Note:

Gli importi in valute estere sono stati convertiti in EUR al relativo cambio a pronti della data di chiusura del bilancio.

1 Per il testo della lettera di patronage vedere «Passività eventuali e altri impegni».

2 Definizione del patrimonio netto secondo gli artt. 266 e 272 CCT.

3 Comprese le quote detenute indirettamente.

Passivo

– in milioni di EUR –

Debiti verso istituti di credito

Questa voce comprende:

	Banca		Gruppo	
	2002	2001	2002	2001
– Debiti a termine con durata residua				
– fino a tre mesi (inclusi i rispettivi interessi)	52.396	50.823	66.969	58.517
– oltre tre mesi fino a un anno	18.945	20.360	22.125	21.587
– oltre un anno fino a cinque anni	17.607	16.533	20.292	18.089
– oltre cinque anni	14.543	16.312	17.728	18.371
– Debiti verso imprese collegate	1.901	1.617	8	5
– Debiti verso imprese con le quali sussiste un rapporto di partecipazione	222	130	366	713
– Debiti verso Casse di Risparmio collegate	9.753	9.625	10.080	9.625

Debiti verso clienti

Questa voce comprende:

– Altri debiti a termine con durata residua				
– fino a tre mesi (inclusi i rispettivi interessi)	14.163	14.229	19.706	19.242
– oltre tre mesi fino a un anno	2.498	2.414	3.021	2.783
– oltre un anno fino a cinque anni	9.318	9.387	9.986	9.403
– oltre cinque anni	13.247	12.466	14.212	12.750
– Debiti verso imprese collegate	102	164	157	199
– Debiti verso imprese con le quali sussiste un rapporto di partecipazione	161	229	215	233

– in milioni di EUR –	Banca		Gruppo	
	2002	2001	2002	2001
Debiti rappresentati da titoli				
Questa voce comprende:				
– Obbligazioni emesse:				
– importi con scadenza nell'anno successivo	20.229	15.748	21.395	15.749
– Altri debiti rappresentati da titoli con durata residua				
– fino a tre mesi (inclusi i rispettivi interessi)	15.255	25.215	15.289	25.273
– oltre tre mesi fino a un anno	6.569	4.180	6.574	4.188
– oltre un anno fino a cinque anni	599	472	599	472
– oltre cinque anni	–	290	–	290
– Debiti verso imprese collegate	12	21	5	1
– Debiti verso imprese con le quali sussiste un rapporto di partecipazione	23	23	25	23
Debiti fiduciari				
La presente posizione si suddivide in:				
– Debiti verso istituti di credito	114	101	141	101
– Debiti verso clienti	8.614	8.993	8.846	9.176
– Altri debiti	5	5	5	5
Altre passività				
Questa voce comprende:				
– Obbligo di copertura per la vendita di titoli assunti in prestito	536	119	536	119
– Saldo di conguaglio cambi	430	74	518	61
– Debiti per premi a fronte derivati su crediti	293	147	293	147
– Premi non ancora corrisposti a fronte derivati su crediti	253	135	253	135
– Premi ricevuti su opzioni	211	169	212	169
– Proventi maturati su operazioni di copertura del rischio di cambio	138	159	138	159
Ratei e risconti passivi				
Questa voce comprende:				
– Prelievi da crediti	214	254	245	282
Riserva speciale				
Questa voce comprende:				
– Posizioni speciali con quote in riserve ai sensi dell'art. 52 par. 16 frase 3 EStG	3	10	3	10

– in milioni di EUR –

Passività subordinate

Questa voce comprende:

- Debiti verso imprese con le quali sussiste un rapporto di partecipazione

Nell'esercizio in esame sono maturati interessi passivi di

	Banca		Gruppo	
	2002	2001	2002	2001
– Debiti verso imprese con le quali sussiste un rapporto di partecipazione	–	–	1	6
Nell'esercizio in esame sono maturati interessi passivi di	312	379	323	380

Alla data di chiusura del bilancio i prestiti non superavano il 10 per cento dell'ammontare complessivo delle passività subordinate.

Tutte le passività subordinate sono regolate contrattualmente come segue: in caso di fallimento/insolvenza o liquidazione della Banca ha luogo il rimborso previa soddisfazione di tutti i creditori non subordinati. Non può sorgere alcun obbligo di rimborso anticipato su richiesta dei creditori. Sono soddisfatte le premesse per l'imputazione al patrimonio netto ai sensi dell'art. 10 par. 5a Legge sul sistema creditizio tedesco.

– in milioni di EUR –

Patrimonio netto

Al patrimonio netto vengono imputate le seguenti riserve non realizzate ai sensi dell'art. 10 par. 2b 1a frase n. 7 Legge sul sistema creditizio tedesco:

Passività in valuta estera

Totale delle passività in valuta estera

	Banca		Gruppo	
	2002	2001	2002	2001
Al patrimonio netto vengono imputate le seguenti riserve non realizzate ai sensi dell'art. 10 par. 2b 1a frase n. 7 Legge sul sistema creditizio tedesco:	43	105	65	110
Totale delle passività in valuta estera	96.577	110.783	106.569	116.933

Passività eventuali e altri impegni

In nessuna delle due posizioni iscritte fuori bilancio sono contenute voci di rilievo per l'attività complessiva.

Lettera di patronage

Per gli istituti di credito ed altre aziende contrassegnate nel prospetto delle quote di partecipazione con la lettera di patronage, provvediamo, eccezion fatta per il rischio politico, in misura della nostra quota di partecipazione, affinché queste possano adempiere ai propri impegni contrattuali.

– in milioni di EUR –

Trasferimento di garanzie per debiti propri

Per le seguenti passività sono stati trasferiti elementi patrimoniali a titolo di garanzia:

	Banca		Gruppo	
	2002	2001	2002	2001
– Debiti verso istituti di credito	7.614	3.918	11.726	7.815
– Debiti verso clienti	–	–	291	221
– Passività eventuali	62	71	66	75

Le garanzie prestate a fronte di propri debiti riguardano principalmente operazioni sul mercato aperto con il Sistema Europeo delle Banche Centrali, nonché fondi di istituti per lo sviluppo come DAB e LfA, impiegati secondo le loro condizioni.

Inoltre sono stati depositati titoli a garanzia per un valore nominale di 5.027 milioni di EUR a livello consolidato e di 4.227 milioni di EUR per la Banca quale copertura di operazioni presso EUREX, EEX, Clearstream Banking Francoforte sul Meno, Clearstream Banking Lussemburgo, Euroclear e presso altri organismi di borsa e di compensazione.

Altri impegni finanziari

Altri impegni finanziari derivano in particolare da contratti di locazione, noleggio e manutenzione nonché da contratti di consulenza e da accordi di marketing.

Alla data di chiusura di bilancio sussistevano per il Gruppo impegni di pagamento per capitale non ancora interamente versato per 64 milioni di EUR e per la Banca per 63 milioni di EUR, di cui 40 milioni di EUR in imprese del Gruppo. Sussistevano garanzie congiunte ai sensi dell'articolo 24 GmbHG (Legge sulle società a responsabilità limitata) per un ammontare di 18 milioni di EUR. Inoltre sussistevano per il Gruppo obblighi di versamento supplementare pari a 68 milioni di EUR, di cui 1 milione di EUR nei confronti di imprese del Gruppo non consolidate, e per la Banca pari a 52 milioni di EUR (di cui 16 milioni di EUR nei confronti di imprese del Gruppo) e ulteriori obblighi fidejussori a garanzia del versamento supplementare dei soci della stessa Liquiditäts-Konsortialbank GmbH a Francoforte sul Meno, che sono membri della Deutsche Sparkassen- und Giroverband e.V. (Associazione delle Casse di Risparmio Tedesche).

Ai sensi dell'art. 157 della legge sulle conversioni, sussiste una garanzia secondaria in relazione ai debiti della Deutsche Kreditbank Aktiengesellschaft a Berlino.

La quota di garanzia del Gruppo nella riserva obbligatoria delle Landesbanken ammontava alla data di chiusura del bilancio a 130 milioni di EUR e quella della Banca a 117 milioni di EUR. Secondo lo statuto del fondo di garanzia depositi presso la Bundesverband Öffentlicher Banken Deutschlands e.V. (VÖB) (Associazione Federale delle Banche Pubbliche Tedesche) ci siamo impegnati a manlevare la VÖB da qualsivoglia perdita insorgesse per provvedimenti a favore di uno degli istituti di credito in cui deteniamo una partecipazione di maggioranza. Inoltre alcuni istituti sono garanti in qualità di membri di organismi di garanzia depositi nell'ambito delle relative disposizioni in vigore.

Variazioni del portafoglio relativo a contratti e importi di risparmio edilizio della Bayerische Landesbausparkasse

	non assegnati		assegnati		totale	
	Numero contratti	Importo risparmio edilizio in milioni di EUR	Numero contratti	Importo risparmio edilizio in milioni di EUR	Numero contratti	Importo risparmio edilizio in milioni di EUR
A. Saldo fine esercizio precedente	1.518.883	29.640	501.857	10.860	2.020.740	40.500
B. Aumenti nel corso dell'esercizio						
1. Nuove stipule (contratti riscossi)	202.242	4.417	–	–	202.242	4.417
2. Cessioni	15.307	289	3.611	77	18.918	366
3. Rinuncia ad assegnazioni e revoche	11.370	191	–	–	11.370	191
4. Ripartizioni	1.929	–	81	–	2.010	–
5. Assegnazioni	–	–	119.329	2.060	119.329	2.060
6. Altri	23.411	608	1.675	39	25.086	647
Totale	254.259	5.505	124.696	2.176	378.955	7.681
C. Diminuzioni nel corso dell'esercizio a seguito di						
1. Assegnazioni	119.329	2.060	–	–	119.329	2.060
2. Riduzioni	–	141	–	7	–	148
3. Riscossioni	104.190	1.884	38.006	533	142.196	2.417
4. Cessioni	15.307	289	3.611	77	18.918	366
5. Raggruppamenti	–	–	9.270	–	9.270	–
6. Scadenza del contratto	1.770	15	77.922	1.623	79.692	1.638
7. Rinuncia ad assegnazioni e revoche	–	–	11.370	191	11.370	191
8. Altri	22.741	484	344	11	23.085	495
Totale	263.337	4.873	140.523	2.442	403.860	7.315
D. Aumenti / diminuzioni netti	–9.078	632	–15.827	–266	–24.905	366
E. Saldo fine esercizio	1.509.805	30.272	486.030	10.594	1.995.835	40.866
di cui contratti con risparmiatori non residenti:	3.950	78	924	25	4.874	103

Portafoglio contratti non ancora riscossi

	Numero contratti	Importo risparmio edilizio in milioni di EUR
a) stipule prima del 01.01.2002	5.305	183
b) stipule durante l'esercizio 2002	45.303	1.029

Per la movimentazione dei saldi delle singole tariffe si rimanda alla Relazione sulla Gestione della Bayerische Landesbausparkasse.

Variazione dei volumi d'assegnazione della Bayerische Landesbausparkasse**A. Apporti**

in milioni di EUR

I. Riporto dall'esercizio precedente (avanzo):

Importi non ancora corrisposti	3.111
--------------------------------	-------

II. Apporti durante l'esercizio

1. Risparmi (incl. premi di costruzione abitativa compensati)	1.341
2. Estinzioni ¹ (incl. premi di costruzione abitativa compensati)	778
3. Interessi da depositi a valere su contratti di risparmio immobiliare	166

Totale apporti**5.396****B. Prelievi****I. Prelievi durante l'esercizio**

1. Somme assegnate, per quanto corrisposte	
a) depositi a valere su contratti di risparmio immobiliare	943
b) mutui edilizi	689
2. Rimborsi di depositi a valere su contratti di risparmio immobiliare non ancora assegnati	381

II. Avanzo da assegnazioni (importi non ancora corrisposti) alla fine dell'esercizio²

3.383

Totale prelievi**5.396****Note:**¹ Le estinzioni sono le quote d'estinzione che competono all'estinzione netta.² Nell'avanzo da assegnazioni sono compresi tra l'altro:

a) i depositi non ancora corrisposti su contratti di risparmio immobiliare assegnati

197

b) i mutui edilizi non ancora corrisposti da assegnazioni

505

Variazioni del portafoglio relativo a contratti e importi di risparmio edilizio della Bayerische Landesbausparkasse e della Landesbausparkasse Saarbrücken

	non assegnati		assegnati		totale	
	Numero contratti	Importo risparmio edilizio in milioni di EUR	Numero contratti	Importo risparmio edilizio in milioni di EUR	Numero contratti	Importo risparmio edilizio in milioni di EUR
A. Saldo fine esercizio precedente	1.612.633	31.328	536.802	11.485	2.149.435	42.813
B. Aumenti nel corso dell'esercizio						
1. Nuove stipule (contratti riscossi)	215.699	4.689	–	–	215.699	4.689
2. Cessioni	15.692	295	3.724	79	19.416	374
3. Rinuncia ad assegnazioni e revoche	13.617	223	–	–	13.617	223
4. Ripartizioni	2.038	–	81	–	2.119	–
5. Assegnazioni	–	–	128.845	2.202	128.845	2.202
6. Altri	45.496	633	2.379	43	47.875	676
Totale	292.542	5.840	135.029	2.324	427.571	8.164
C. Diminuzioni nel corso dell'esercizio a seguito di						
1. Assegnazioni	128.845	2.202	–	–	128.845	2.202
2. Riduzioni	–	147	–	7	–	154
3. Riscossioni	109.754	1.973	39.807	556	149.561	2.529
4. Cessioni	15.692	295	3.724	79	19.416	374
5. Raggruppamenti	–	–	10.506	–	10.506	–
6. Scadenza del contratto	1.770	15	83.234	1.712	85.004	1.727
7. Rinuncia ad assegnazioni e revoche	–	–	13.617	223	13.617	223
8. Altri	45.207	507	381	15	45.588	522
Totale	301.268	5.139	151.269	2.592	452.537	7.731
D. Aumenti / diminuzioni netti	-8.726	701	-16.240	-268	-24.966	433
E. Saldo fine esercizio	1.603.907	32.029	520.562	11.217	2.124.469	43.246
di cui contratti con risparmiatori non residenti:	6.507	139	1.430	35	7.937	174

Portafoglio contratti non ancora riscossi

	Numero contratti	Importo risparmio edilizio in milioni di EUR
a) stipule prima del 01.01.2002	6.487	204
b) stipule durante l'esercizio 2002	47.965	1.090

Per la movimentazione dei saldi delle singole tariffe si rimanda alle Relazioni sulla Gestione della Bayerische Landesbausparkasse e della Landesbausparkasse Saarbrücken.

Variazione dei volumi d'assegnazione della Bayerische Landesbausparkasse e della Landesbausparkasse Saarbrücken

A. Apporti

in milioni di EUR

I. Riporto dall'esercizio precedente (avanzo):

Importi non ancora corrisposti	3.286
--------------------------------	-------

II. Apporti durante l'esercizio

1. Risparmi (incl. premi di costruzione abitativa compensati)	1.425
2. Estinzioni ¹ (incl. premi di costruzione abitativa compensati)	821
3. Interessi da depositi a valere su contratti di risparmio immobiliare	176

Totale apporti

5.708

B. Prelievi

I. Prelievi durante l'esercizio

1. Somme assegnate, per quanto corrisposte	
a) depositi a valere su contratti di risparmio immobiliare	998
b) mutui edilizi	727
2. Rimborsi di depositi a valere su contratti di risparmio immobiliare non ancora assegnati	397

II. Avanzo da assegnazioni (importi non ancora corrisposti) alla fine dell'esercizio²

3.586

Totale prelievi

5.708

Note:

¹ Le estinzioni sono le quote d'estinzione che competono all'estinzione netta.

² Nell'avanzo da assegnazioni sono compresi tra l'altro:

a) i depositi non ancora corrisposti su contratti di risparmio immobiliare assegnati	218
b) i mutui edilizi non ancora corrisposti da assegnazioni	532

Contratti derivati del Gruppo – Rappresentazione dei volumi –

Le seguenti tabelle illustrano le operazioni a termine, dipendenti da interessi e valute estere nonché le altre operazioni a termine e i derivati su crediti non ancora perfezionati alla data di chiusura del bilancio. Le operazioni sono state concluse per lo più a copertura di oscillazioni di interessi, cambi o prezzi di mercato e in relazione al trading per conto di clienti.

– Rischi da tassi di interesse, di cambio, di prezzo per azioni ed altri strumenti –

– in milioni di EUR –	Valori nominali		Equivalenti-	Costi di
	2002	2001	rischi su crediti ¹	rimpiazzo ²
	2002	2001	2002	2002
Rischi da interessi				
Swaps su tassi d'interesse ³	521.715	417.014	4.140	12.099
FRA	62.592	12.765	85	52
Opzioni interessi	14.190	9.272	29	60
– Acquisti	4.574	2.403	29	60
– Vendite	9.616	6.869	–	–
Caps, Floors	41.906	17.116	58	119
Contratti di borsa	207.221	119.803	–	–
Altre operazioni a termine con interessi	21.140	1.598	21	4
Totale	868.764	577.568	4.333	12.334
Rischi di cambio				
Operazioni a termine in valuta	199.121	197.832	1.326	2.827
Swaps in valuta / Swaps su interessi / valute ³	36.771	34.497	2.680	1.332
Opzioni valuta	7.387	6.386	29	108
– Acquisti	3.624	3.166	29	108
– Vendite	3.763	3.220	–	–
Contratti di borsa	–	–	–	–
Altre operazioni a termine in valuta	164	–	2	4
Totale	243.443	238.715	4.037	4.271
Rischi di prezzo per azioni ed altri strumenti				
Operazioni a termine su azioni	49	25	37	2
Opzioni su indici	364	970	4	1
– Acquisti	208	497	4	1
– Vendite	156	473	–	–
Opzioni su azioni	215	234	8	18
– Acquisti	138	95	8	18
– Vendite	77	139	–	–
Contratti di borsa	–	7	–	–
Altre operazioni a termine	1.161	430	20	1
Totale	1.789	1.666	69	22

– Rischi da derivati su crediti –

– in milioni di EUR –	Valori nominali		Equivalenti-	Costi di
	2002	2001	rischi su crediti ¹	rimpiazzo ²
	2002	2001	2002	2002
Rischi da derivati su crediti				
Credit Default Swap	26.792	17.562	692	50
– Beneficiari di garanzie	14.288	9.012	37	50
– Garanti	12.504	8.550	655	–
Credit Linked Notes	674	649	394	–
– Beneficiari di garanzie	290	115	–	–
– Garanti	384	534	394	–
Credit Spread Options	484	489	5	–
– Beneficiari di garanzie	–	–	–	–
– Garanti	484	489	5	–
Totale	27.950	18.700	1.091	50

Contratti derivati del Gruppo – Composizione per durata –

Valori nominali – in milioni di EUR –	Rischi da tassi di interesse		Rischi di cambio		Rischi di prezzo per azioni e altri strumenti		Rischi da derivati su crediti	
	2002	2001	2002	2001	2002	2001	2002	2001
Vita residua								
– fino a 3 mesi	243.172	129.631	126.071	116.596	1.463	597	1.245	119
– fino a 1 anno	204.301	123.980	85.945	74.575	138	915	1.487	583
– fino a 5 anni	239.312	183.990	24.634	26.791	162	151	8.388	11.404
– oltre 5 anni	181.979	139.967	6.793	20.753	26	3	16.830	6.594
Totale	868.764	577.568	243.443	238.715	1.789	1.666	27.950	18.700

Contratti derivati del Gruppo – Composizione per contraenti –

– in milioni di EUR –	Valori nominali		Equivalenti-	Costi di
	2002	2001	rischi su crediti ¹	rimpiazzo ²
	2002	2001	2002	2002
Banche dell'OCSE	793.726	589.304	5.902	13.586
Banche al di fuori dell'OCSE	41.282	38.444	44	558
Enti pubblici nell'OCSE	3.937	1.991	5	678
Altri contraenti*)	303.001	206.910	3.579	1.855
Totale	1.141.946	836.649	9.530	16.677

*) inclusi i contratti di borsa

Contratti derivati del Gruppo – Operazioni trading⁴ –

– in milioni di EUR –	Valori nominali		Equivalenti- rischi su crediti ¹	Costi di rimpiazzo ²
	2002	2001	2002	2002
Contratti su tassi d'interesse	710.879	463.753	2.970	9.064
Contratti su valuta estera	182.733	179.357	3.145	3.049
Contratti su azioni	357	1.009	8	21
Contratti in derivati su crediti	11.686	7.529	37	50
Totale operazioni di trading	905.655	651.648	6.160	12.184

Note:

¹ Il calcolo degli equivalenti di rischi su crediti viene effettuato di massima secondo il metodo della valutazione del rischio attuale. Dal mese di febbraio 2002 vengono considerati anche gli accordi di compensazione degli equivalenti di rischi su crediti («netting») che riducono il rischio. Quindi per effetto del netting, l'importo lordo evidenziato per l'equivalente-rischi su crediti pari a 9.350 milioni di EUR si riduce di 3.483 milioni di EUR a 6.047 milioni di EUR.

² I costi di rimpiazzo sono calcolati sulla base dei prezzi di mercato e rappresentano il potenziale costo aggiuntivo o il minor ricavo che insorgerebbe in caso di inadempienza della controparte contrattuale a seguito della conclusione di un'operazione sostitutiva. Sono conteggiati tutti i contratti di valore positivo, non si effettua alcuna compensazione con contratti di valore negativo relativamente a singole controparti.

³ I valori dell'esercizio precedente sono stati adeguati per cui risultano modificate le seguenti classificazioni.

⁴ Le operazioni trading su strumenti derivati comprendono le operazioni concluse dalle rispettive unità competenti entro i limiti e nel quadro delle strategie della politica aziendale per realizzare un utile dall'attività trading per conto proprio.

Informazioni sul Conto economico della capogruppo e sul Conto economico consolidato**Altri proventi e oneri di gestione**

Per la Banca, gli altri proventi di gestione includono essenzialmente proventi su rimborsi di swap per 50 milioni di EUR e da indennità per rimborsi anticipati per 30 milioni di EUR. Inoltre sono inclusi proventi derivanti dall'utilizzo di altri accantonamenti per 37 milioni di EUR per la Banca e 422 milioni di EUR per il Gruppo. Le cifre del Gruppo comprendono proventi dall'utilizzo di accantonamenti per rischi su interessi di un'affiliata per un ammontare di 381 milioni di EUR. L'utilizzo si spiega con condizioni di mercato cambiate e ulteriori risultanze dal quadro legale che hanno reso necessario nuovi calcoli complementari in relazione agli importi originali dei fondi di riserva determinati.

Gli altri oneri di gestione includono pagamenti su rimborsi di swap di 62 milioni di EUR. Nel conto economico del Gruppo risulta iscritto inoltre quale partita singola di una certa importanza l'onere di un'affiliata per misure di ristrutturazione nell'area partecipazioni.

Proventi da incrementi delle partecipazioni, quote in imprese del gruppo e titoli immobilizzati

Questa voce del conto economico include le plusvalenze da partecipazioni sia dirette che indirette.

Imposte sul reddito d'esercizio e sull'utile

Le imposte sul reddito d'esercizio e sull'utile si riferiscono al risultato delle attività ordinarie e riflettono in gran parte pagamenti suppletivi in relazione alla revisione della contabilità aziendale conclusa nel 2002. La posizione fiscale è allievitata inoltre dall'utilizzo di riserve fiscali e crediti d'imposta presso le filiali all'estero nonché dall'aumento delle imposte differite nell'attivo del bilancio.

– in milioni di EUR –

Suddivisione geografica dei mercati

L'importo globale degli utili iscritti alle posizioni 1, 3, 5, 7 e 8 è ottenuto sui mercati suddivisi geograficamente come segue:

	Banca		Gruppo	
	2002	2001	2002	2001
– Germania	9.683	10.610	11.425	11.459
– Europa (Germania esclusa)	1.825	2.204	2.795	3.370
– America	1.414	1.978	1.413	1.974
– Asia	549	808	554	808

Altre informazioni

Organi di amministrazione della Bayerische Landesbank

Consiglio di amministrazione dal 1° gennaio al 31 agosto 2002

Prof. Dr. Kurt Faltlhauser

1° Vicepresidente
fino al 30 giugno 2002
Presidente dal 1° luglio 2002
Ministro, Ministero delle Finanze
dello Stato della Baviera

Dr. Siegfried Naser

Presidente fino al 30 giugno 2002
1° Vicepresidente dal
1° luglio 2002
Presidente Esecutivo
dell'Associazione delle Casse
di Risparmio Bavaresi

Hansjörg Christmann

2° Vicepresidente
Presidente della giunta
provinciale, provincia di Dachau

Dr. Günther Beckstein

3° Vicepresidente
Ministro, Ministero degli Interni
dello Stato della Baviera

Dr. Michael Bauer

Dirigente Ministeriale, Ministero
delle Finanze dello Stato della
Baviera

Ludwig Bronold

Presidente del Consiglio Direttivo
della Kreissparkasse Mühldorf

Roland Eller

Presidente della giunta provinciale
(in ritiro), provincia di Aschaffenburg

Dr. Heinz Fischer-Heidlberger

Direttore Ministeriale, Ministero
per lo Sviluppo Regionale e
Questioni ambientali dello Stato
della Baviera

Gerhard Flaig

Direttore Ministeriale, Ministero
delle Finanze dello Stato della
Baviera

Gerhard Fleck

Presidente del Consiglio Direttivo
della Sparkasse Bamberg

Dr. Max Gimple

Presidente della giunta provin-
ciale, provincia di Rosenheim

Dr. Wolfgang Heckner

Consigliere ministeriale, Ministero
degli Interni dello Stato della
Baviera

Erwin Huber

(fino al 31 gennaio 2002)
Ministro, Cancelleria dello Stato
della Baviera

Dr. Erhard Hübener

(dal 1° aprile 2002)
Presidente del Consiglio Direttivo
della Sparkasse Miltenberg-
Obernburg

Helene Jungkunz

Sindaco (in ritiro) della Città
di Norimberga

Dr. Rudolf Köppler

Primo Sindaco (in ritiro) della Città
di Günzburg

Michael Kreß

(fino al 31 marzo 2002)
Membro del Consiglio Direttivo
della Sparkasse Mainfranken
Würzburg

Josef Kuffner

Presidente del Consiglio Direttivo
della Sparkasse Regen-Viechtach

Hans Lindner

Presidente del Consiglio Direttivo
della Sparkasse im Landkreis
Tirschenreuth

Josef Miller

Ministro, Ministero dell'Agricol-
tura e della Silvicoltura dello Stato
della Baviera

Josef Ottowitz

Dirigente ministeriale, Ministero
dell'Agricoltura e della Silvicoltura
dello Stato della Baviera

Claus Pierer

Primo Sindaco (in ritiro) della Città
di Cadolzburg

Hermann Regensburger

Sottosegretario di Stato, Mini-
stero degli Interni dello Stato
della Baviera

Gerd Rometsch

Dirigente Ministeriale, Ministero delle Finanze dello Stato della Baviera

Helmut Ruckriegel

Vicepresidente del Consiglio Direttivo della Sparkasse Nürnberg

Dr. Werner Schnappauf

Ministro, Ministero per lo Sviluppo Regionale e Questioni ambientali dello Stato della Baviera

Hans Hermann Schneider

Direttore ministeriale, Autorità suprema per l'edilizia del Ministero degli Interni dello Stato della Baviera

Peter Schnell

Primo Sindaco (in ritiro) della Città di Ingolstadt

Dr. Walter Schön

(dal 1° febbraio 2002)
Direttore ministeriale, Cancelleria dello Stato della Baviera

Gottfried Selmair

Presidente del Consiglio Direttivo della Stadtparkasse Augsburg

Hans Spitzner

Sottosegretario, Ministero dell'Economia, dei Trasporti e della Tecnologia dello Stato della Baviera

Christa Stewens

Ministro, Ministero per il Lavoro e l'Ordine Sociale, la Famiglia e le Donne dello Stato della Baviera

Harald Strötgen

Presidente del Consiglio Direttivo della Stadtparkasse München

Dr. Hans Wagner

Presidente della giunta provinciale (in ritiro), provincia di Amberg-Sulzbach

Jürgen Weber

Primo Sindaco (in ritiro) della Città di Würzburg

Prof. Hubert Weiler

Presidente del Consiglio Direttivo della Sparkasse Nürnberg

Dr. Reinhard Wieczorek

Consigliere municipale effettivo della Città di Monaco di Baviera

Dr. Otto Wiesheu

Ministro, Ministero dell'Economia, dei Trasporti e della Tecnologia dello Stato della Baviera

Hans Zehetmair

Ministro, Ministero dell'Economia, dei Trasporti e della Tecnologia dello Stato della Baviera

Consiglio di Amministrazione dal 1° settembre al 31 dicembre 2002

Prof. Dr. Kurt Faltlhauser

Presidente
Ministro, Ministero delle Finanze
dello Stato della Baviera

Dr. Siegfried Naser

1° Vicepresidente
Presidente Esecutivo dell'Associazione delle Casse di Risparmio
Bavaresi

Dr. Günther Beckstein

2° Vicepresidente
Ministro, Ministero degli Interni
dello Stato della Baviera

Hansjörg Christmann

3° Vicepresidente
Presidente della giunta provinciale,
provincia di Dachau

Josef Deimer

Primo Sindaco della Città di
Landshut

Gerhard Flaig

(fino al 24 novembre 2002)
Direttore Ministeriale, Ministero
delle Finanze dello Stato
della Baviera

Gerhard Fleck

Presidente del Consiglio Direttivo
della Sparkasse Bamberg

Hermann Regensburger

Sottosegretario di Stato, Ministero
degli Interni dello Stato
della Baviera

Prof. Hubert Weiler

Presidente del Consiglio Direttivo
della Sparkasse Nürnberg

Dr. Otto Wiesheu

Ministro, Ministero dell'Economia,
dei Trasporti e della Tecnologia
dello Stato della Baviera

Consiglio Direttivo

Werner Schmidt

Presidente

Dr. Peter Kahn

Vicepresidente

Dr. Eberhard Zinn

Werner Strohmayer

Dr. Dietrich Wolf

(fino al 31 dicembre 2002)

Dr. Rudolf Hanisch

Dieter Burgmer

Theo Harnischmacher

(dal 1° ottobre 2002)

Stefan W. Ropers

Dr. Gerhard Gribkowsky

(dal 1° gennaio 2003)

– migliaia di EUR –	Banca		Gruppo	
	2002	2001	2002	2001
Compensi agli organi della Bayerische Landesbank				
Totale compensi dell'esercizio:				
Membri del Consiglio Direttivo della Bayerische Landesbank	4.454	3.722	4.715	3.971
Membri del Consiglio di Amministrazione della Bayerische Landesbank	476	484	556	544
Ex membri del Consiglio Direttivo della Bayerische Landesbank e loro familiari successori	3.607	3.570	3.627	3.588
Ex membri del Consiglio di Amministrazione della Bayerische Landesbank e loro familiari successori	–	–	7	–
Fondo di quiescenza costituito per gli ex membri del Consiglio Direttivo e loro familiari successori	36.295	34.996	36.295	34.996
Crediti rilasciati agli organi della Bayerische Landesbank				
Totale degli anticipi e crediti concessi ai membri del Consiglio Direttivo e del Consiglio di Amministrazione nonché dei rapporti di garanzia costituiti a loro favore:				
Membri del Consiglio Direttivo della Bayerische Landesbank	2.729	1.501	2.963	1.501
Membri del Consiglio di Amministrazione della Bayerische Landesbank*	547	1.500	664	1.500

* Contestualmente all'entrata in vigore della nuova Legge sulla Landesbank al 1° agosto 2002 è stato modificato lo statuto della Bayerische Landesbank al 9 agosto 2002. La riduzione del Consiglio di Amministrazione ivi prevista ha comportato anche una riduzione dei crediti concessi ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Mandati dei rappresentanti legali ed altri dipendenti della Bayerische Landesbank*

Nome Mandati in organi di sorveglianza previsti dalla legge per le grandi società di capitali (inclusi tutti gli istituti di credito)

Consiglio Direttivo

Dieter Burgmer	Banque LBLux S.A., Lussemburgo Bayern-Invest Kapitalanlagegesellschaft mbH, Monaco di Baviera Bayern LB International Fund Management S.A., Lussemburgo
Dr. Rudolf Hanisch	Banque LBLux S.A., Lussemburgo Bayern-Invest Kapitalanlagegesellschaft mbH, Monaco di Baviera E.ON Energie AG, Monaco di Baviera GBWAG Bayerische Wohnungs-AG, Monaco di Baviera Société générale de financement du Québec, Montreal
Theo Harnischmacher	Bayern-Invest Kapitalanlagegesellschaft mbH, Monaco di Baviera Landesbank Saar Girozentrale, Saarbrücken SchmidtBank AG, Hof
Dr. Peter Kahn	Bank für Arbeit und Wirtschaft AG, Vienna Banque LBLux S.A., Lussemburgo Bayern-Invest Kapitalanlagegesellschaft mbH, Monaco di Baviera Deutsche Kreditbank Aktiengesellschaft, Berlino Ed. Züblin AG, Stoccarda GBWAG Bayerische Wohnungs-AG, Monaco di Baviera GEWOFAG Gemeinnützige Wohnungsfürsorge AG, Monaco di Baviera Knaus AG, Jandelsbrunn Landesbank Saar Girozentrale, Saarbrücken LB(Swiss) Privatbank AG, Zurigo Warema Renkhoff Holding AG, Marktheidenfeld
Stefan W. Ropers	BLB Asia Pacific Ltd., Singapore Interbanka a.s., Praga MKB – Magyar Külkereskedelmi Bank Rt., (Banca ungherese per il Commercio Estero), Budapest

Nome	Mandati in organi di sorveglianza previsti dalla legge per le grandi società di capitali (inclusi tutti gli istituti di credito)
Werner Schmidt	Bank für Arbeit und Wirtschaft AG, Vienna DekaBank Deutsche Girozentrale, Francoforte sul Meno Deutsche Kreditbank Aktiengesellschaft, Berlino Drees & Sommer AG, Stoccarda Herrenknecht AG, Schwanau Jenoptik AG, Jena Landesbank Saar Girozentrale, Saarbrücken LB(Swiss) Privatbank AG, Zurigo Liquiditäts-Konsortialbank GmbH, Francoforte sul Meno LSG Lufthansa Service Holding AG, Kriftel N-Ergie AG, Norimberga Thüga Aktiengesellschaft, Monaco di Baviera Wieland-Werke AG, Ulma
Werner Strohmayer	Bank für Arbeit und Wirtschaft AG, Vienna Banque LBLux S.A., Lussemburgo Bürgerliches Brauhaus Ingolstadt AG, Ingolstadt Deutsche Kreditbank Aktiengesellschaft, Berlino EPCOS AG, Monaco di Baviera HUK-Coburg-Allgemeine Allgemeine Versicherungs- Aktiengesellschaft der HUK-Coburg, Coburg HUK-Coburg-Krankenversicherungs AG, Coburg HUK-Coburg-Leben Lebensversicherungs-Aktiengesellschaft der HUK-Coburg, Coburg Landesbank Saar Girozentrale, Saarbrücken MKB – Magyar Külkereskedelmi Bank Rt., (Banca ungherese per il Commercio Estero), Budapest sd&m Software Design & Management AG, Monaco di Baviera
Dr. Dietrich Wolf	Bank für Arbeit und Wirtschaft AG, Vienna Bayerische Immobilien AG, Monaco di Baviera Deutsche Kreditbank Aktiengesellschaft, Berlino GBWAG Bayerische Wohnungs-AG, Monaco di Baviera Interbanka a.s., Praga MKB – Magyar Külkereskedelmi Bank Rt., (Banca ungherese per il Commercio Estero), Budapest Österreichische Postsparkasse AG, Vienna

Nome	Mandati in organi di sorveglianza previsti dalla legge per le grandi società di capitali (inclusi tutti gli istituti di credito)
Dr. Eberhard Zinn	CDC IXIS S.A., Parigi DaimlerChrysler Aerospace AG, Monaco di Baviera DaimlerChrysler Luft- und Raumfahrt Holding AG, Monaco di Baviera debis Air Finance B.V., Amsterdam Deutsche Factoring Bank, Deutsche Factoring GmbH & Co., Brema EADS Deutschland GmbH, Monaco di Baviera Ferring Holding S.A., Losanna Hauck & Aufhäuser Privatbankiers KGaA, Francoforte sul Meno mg technologies AG, Francoforte sul Meno RUEFA Reisen AG, Vienna Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a., Bolzano

Dipendenti

Michael Doranth	Deutsche Real Estate AG, Bremerhaven DKB Immobilien AG, Groß Glienicke
Norbert Enck	trans-o-flex Schnell-Lieferdienst GmbH, Weinheim
Ernst Holland	mfi Management für Immobilien AG, Essen
Andreas Nerantzakidis	Haupt Pharma AG, Berlino
Dr. Bernhard Oswald	Bürgerliches Brauhaus Ingolstadt AG, Ingolstadt
Norbert Palsa	Bürgerliches Brauhaus Ingolstadt AG, Ingolstadt DKB Immobilien AG, Groß Glienicke
Michael Schmittlein	trans-o-flex Schnell-Lieferdienst GmbH, Weinheim
Helmut Straubinger	LBA LandesBausparkasse AG, Vienna
Manfred Werner	DKB Immobilien AG, Groß Glienicke LBA LandesBausparkasse AG, Vienna
Bernhard Wolfer	Bürgerliches Brauhaus Ingolstadt AG, Ingolstadt

* I dati si riferiscono al 31 dicembre 2002.

Numero dei dipendenti:

(media annua)

	donne	uomini	totale
Bayerische Landesbank	2.816	3.050	5.866
Imprese del Gruppo consolidate	2.144	1.380	3.524
Gruppo Bayerische Landesbank	4.960	4.430	9.390
di cui: imprese del Gruppo consolidate proporzionalmente (incluse in base alla quota)	20	27	47

Nel totale sono compresi 996 dipendenti con contratti part-time la cui capacità equivale a 607 dipendenti a tempo pieno. Non rientrano nel calcolo 205 apprendisti.

Il primo consolidamento della Landesbank Saar Girozentrale, Saarbrücken, ha aumentato il numero di un totale di 558 dipendenti.

Monaco di Baviera, 11 marzo 2003

**Bayerische Landesbank
Il Consiglio Direttivo**

Schmidt	Dr. Kahn	Dr. Zinn
Strohmayr	Dr. Hanisch	Burgmer
Harnischmacher	Ropers	Dr. Gribkowsky

Certificazione della società di revisione

Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio inclusa la contabilità della Bayerische Landesbank (di seguito denominata «la Banca»), istituto giuridico di diritto pubblico, Monaco di Baviera, ed il bilancio consolidato redatto dalla stessa e la relazione sulla gestione della Banca e del Gruppo per l'esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione di tale documentazione in conformità alle norme del diritto commerciale tedesco e al regolamento suppletivo nella legge sulla Bayerische Landesbank nella versione pubblicata in data 1° febbraio 2003 (emendamento della Legge sulla costituzione della Bayerische Landesbank Girozentrale del 25 luglio 2002) e nello statuto compete al Consiglio Direttivo della Banca. È nostro compito esprimere, sulla base della revisione da noi effettuata, un giudizio sul bilancio inclusa la contabilità ed il bilancio consolidato redatto dalla Banca e la relazione sulla gestione della Banca e del Gruppo.

Abbiamo condotto la nostra revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato secondo il § 317 CCT in linea con i principi tedeschi relativi a una corretta conduzione della revisione contabile enunciati dall'Institut der Wirtschaftsprüfer (IDW). Secondo tali principi la revisione va programmata ed eseguita in modo tale da riconoscere con sufficiente sicurezza eventuali inesattezze e violazioni che hanno effetti rilevanti sulla presentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica risultante dal bilancio d'esercizio, dal bilancio consolidato, e dalla relazione sulla situazione della Banca e del Gruppo, nel rispetto dei principi contabili. Nella definizione delle procedure di revisione vengono prese in considerazione le conoscenze relative all'attività e all'ambiente economico e giuridico della Banca e del Gruppo, nonché le previsioni relative a possibili errori. Nell'ambito della revisione l'efficienza del sistema di controllo interno dal punto di vista della contabilità e i documenti giustificativi relativi alle indicazioni contenute nella contabilità, nel bilancio d'esercizio e del Gruppo nonché nella relazione sulla gestione della Banca e del Gruppo vengono valutate prevalentemente sulla base di analisi a campione. La revisione prevede la valutazione dei principi applicati relativi alla redazione del bilancio e al consolidamento nonché di stime rilevanti da parte dei rappresentanti legali e la valutazione della presentazione complessiva del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione della Banca e del Gruppo. Riteniamo che la revisione da noi effettuata costituisca una base sufficientemente certa ai fini del nostro giudizio.

La nostra revisione non ha rilevato alcuna obiezione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato, nel rispetto dei principi di una contabilità conforme alle disposizioni vigenti, forniscono una presentazione adeguata della situazione patrimoniale, finanziaria e economica della Banca e del Gruppo. La relazione sulla gestione della Banca e del Gruppo fornisce nel complesso un quadro esatto della situazione della Banca e del Gruppo e rappresenta in maniera appropriata i rischi dell'andamento futuro.

Monaco di Baviera, 27 marzo 2003

KPMG Deutsche Treuhand-Gesellschaft
Aktiengesellschaft
Wirtschaftsprüfungsgesellschaft

Wohlmannstetter
Revisore dei Conti

Ufer
Revisore dei Conti

Presenza

Rete territoriale in Germania

■ Monaco di Baviera

Bayerische Landesbank (Sede centrale)

Brienner Straße 18 · 80333 München
Tel. +49 89 2171-01
Fax +49 89 2171-23579
Telegramm Bayernbank München
Teletex 89 88 27 GZMtex
Reuters Monitor BLAX, BAYA-B
SWIFT BIC: BYLA DE MM
E-Mail: info@bayernlb.de
Internet: www.bayernlb.de

■ Berlino

Bayerische Landesbank

Französische Straße 55 · 10117 Berlin
Tel. +49 30 20228-6
Fax +49 30 20228-790

■ Berlino

Deutsche Kreditbank AG

Kronenstraße 8/10 · 10117 Berlin
Tel. +49 30 20155-0
Fax +49 30 20155-465
E-Mail: zentrale@dkb-bank.de

■ Dortmund

Bayerische Landesbank

Königswall 1 · 44137 Dortmund
Tel. +49 231 914440-0
Fax +49 231 914440-40
E-Mail:
postkorb.duesseldorf@bayernlb.de

■ Düsseldorf

Bayerische Landesbank

Heinrich-Heine-Allee 53
40213 Düsseldorf
Tel. +49 211 13638-0
Fax +49 211 13638-29
E-Mail:
postkorb.duesseldorf@bayernlb.de

■ Essen

Bayerische Landesbank

Am Waldthausenpark 4 · 45127 Essen
Tel. +49 201 82071-0
Fax +49 201 82071-40
E-Mail:
repraesentanz.essen@bayernlb.de

■ Francoforte

Bayerische Landesbank

Bockenheimer Landstraße 19
60325 Frankfurt am Main
Tel. +49 69 71907-0
Fax +49 69 71907-150
E-Mail: blbfffm@bayernlb.de

■ Amburgo

Bayerische Landesbank

Gänsemarkt 21-23 · 20354 Hamburg
Tel. +49 40 355189-0
Fax +49 40 353063
E-Mail:
repraesentanz.hamburg@bayernlb.de

■ Hannover

Bayerische Landesbank

Theaterstraße 3 · 30159 Hannover
Tel. +49 511 301878-0
Fax +49 511 301878-18
E-Mail:
repraesentanz.hannover@bayernlb.de

■ Colonia

Bayerische Landesbank

Kaiser-Wilhelm-Ring 13 · 50672 Köln
Tel. +49 221 951597-0
Fax +49 221 951597-40
E-Mail:
postkorb.duesseldorf@bayernlb.de

■ Norimberga

Bayerische Landesbank

Lorenzer Platz 27 · 90402 Nürnberg
Tel. +49 911 2359-0
Fax +49 911 2359-381
SWIFT BIC: BYLA DE 77
E-Mail: nuernberg@bayernlb.de

■ Saarbrücken

SaarLB

Ursulinenstraße 2 · 66111 Saarbrücken
Tel. +49 681 383-01
Fax +49 681 383-1200
E-Mail service@saarlb.de

■ Stoccarda

Bayerische Landesbank

Kronprinzstraße 11 · 70173 Stuttgart
Tel. +49 711 2287-20
Fax +49 711 2287-222
E-Mail:
repraesentanz.stuttgart@bayernlb.de

Rete in Europa

■ Budapest

Ungarische Außenhandelsbank AG (MKB)

Váci u. 38. · H-1056 Budapest
Tel. +36 1 269 0922
Fax +36 1 269 0959
SWIFT BIC: MKKB HU HB
E-Mail: telebankar@mkb.hu
Internet: www.mkb.hu

■ Ljubljana

Bayerische Landesbank

Trg republike 3
SLO-1000 Ljubljana
Tel. +386 1 4700-857
Fax +386 1 4700-860

■ Londra

Bayerische Landesbank

Bavaria House · 13/14 Appold Street
GB-London EC2A 2NB
Tel. +44 20 7247-0056
Fax +44 20 7955-5173
SWIFT BIC: BYLA GB 22

■ Lussemburgo

Bayerische Landesbank

3, rue Jean Monnet
L-2180 Luxembourg
Tel. +352 43 3122-1
Fax +352 43 3122-4599
SWIFT BIC: BYLA LU LB

■ Banque LBLux S.A.

3, rue Jean Monnet
B.P. 602 · L-2016 Luxembourg
Tel. +352 42 434-1
Fax +352 42 434-5099
SWIFT BIC: BYLA LU LL
E-Mail: bank@lblux.lu
Internet: www.lblux.lu

■ Milano

Bayerische Landesbank

Via Cordusio, 2 · I-20123 Milano
Tel. +39 02 86390-1
Fax +39 02 864216
SWIFT BIC: BYLA IT MM
E-Mail: blbmilano@tin.it

■ Mosca

Bayerische Landesbank

1. Kasatschij per. 7
RUS-119017 Moscow
Tel. +7 095 23449-58/59
Fax +7 095 23449-88
E-Mail: julia.gorbatschova@bayern.ru

■ Parigi

Bayerische Landesbank

203, rue du Faubourg Saint-Honoré
F-75380 Paris Cedex 08
Tel. +33 1 442114-00
Fax +33 1 442114-44
SWIFT BIC: BYLA FR PP

■ Praga

Interbanka akciová společnost

Václavské náměstí 40
CZ-11000 Praha 1
Tel. +420 224406-111
Fax +420 224215591
SWIFT BIC: INPA CZ PP
E-Mail: info@interbanka.cz
Internet: www.interbanka.cz

■ Zurigo

LB (Swiss) Privatbank AG

Börsenstr. 16 · Postfach
CH-8022 Zürich
Tel. + 41 1 2253636
Fax + 41 1 26544-11
SWIFT BIC: BYLA CH ZZ
E-Mail: privatebanking@lbswiss.ch
Internet: www.lbswiss.ch

Rete in America

■ New York

Bayerische Landesbank

560 Lexington Avenue
New York, N.Y. 10022/USA
Tel. + 1 212 310-9800
Fax + 1 212 310-9841
SWIFT BIC: BYLA US 33

■ Toronto

Bayerische Landesbank

BCE Place-Suite 3210
181 Bay Street, PO BOX 814
Toronto, Ontario M5J 2T3/Canada
Tel. + 1 416 862-8840
Fax + 1 416 862-2381
SWIFT BIC: BYLA CA TT
E-Mail: Info@baylb.ca

■ Montreal

Bayerische Landesbank

1501, Avenue McGill Collège
Bureau 2060
Montréal, Québec H3A 3M8/Canada
Tel. + 1 514 985-0047
Fax + 1 514 985-2610
E-Mail: Info.Bayernlb-
Montreal@baylb.ca

■ Messico

Bayerische Landesbank

Edificio Forum
Andrés Bello No 10, Piso 26
Col. Polanco Chapultepec
11560 Mexico, D.F./Mexico
Tel. + 52 55 52829111 to 14
Fax + 52 55 52829115
E-Mail: blbmex@df1.telmex.net.mx

■ Buenos Aires

Bayerische Landesbank

Reconquista 609, Piso 9
C1003ABM Buenos Aires/Argentina
Tel. + 54 11 4314-9080
Fax + 54 11 4314-7413
E-Mail: rbarbosa@blbarg.com

Rete in Asia

■ Hong Kong

Bayerische Landesbank

19/F., Standard Chartered
Bank Building
4A Des Voeux Road Central
Hong Kong/Hong Kong
Tel. + 852 2978-8333
Fax + 852 2877-3817
SWIFT BIC: BYLA HK HH

■ Shanghai

Bayerische Landesbank

17/F., Hua Du Mansion
828-838 Zhang Yang Road
Pudong
Shanghai 200122/PR China
Tel. + 86 21 6876-6600
Fax + 86 21 6876-7700

■ Pechino

Bayerische Landesbank

Suite C302B
Beijing Lufthansa Center
50 Liangmaqiao Road
Beijing 100016/P.R. China
Tel. + 86 1 06465-1071/2
Fax + 86 1 06465-1093
E-Mail: blbpek@public3.bta.net.cn

■ Bangkok

Bayerische Landesbank

16th Floor, TCC Empire Tower
195 South Sathorn Road
Yannawa, Sathorn
Bangkok 10120/Thailand
Tel. + 66 2 670-0545/6
Fax + 66 2 670-0547
E-Mail: blbbkk01@asianet.co.th

■ Kuala Lumpur

Bayerische Landesbank

Suite 7.01, Level 7, Wisma Goldhill
67, Jalan Raja Chulan
50200 Kuala Lumpur/Malaysia
Tel. + 60 3 2056-9000
Fax + 60 3 2032-4140
E-Mail: blbkl@po.jaring.my

■ Labuan

Bayerische Landesbank

Licensed Offshore Bank (940028C)
Block 4, Office Tower
Unit 14 – C, Level 14
Financial Park Labuan, Jalan Merdeka
87000 Federal Territory of
Labuan/Malaysia
Tel. + 60 87 591-000
Fax + 60 87 422-175
SWIFT BIC: BYLA MY KA
E-Mail: blblab@tm.net.my

■ Singapore

Bayerische Landesbank

300 Beach Road # 37-01
The Concourse
Singapore 199555/Singapore
Tel. + 65 62 933-822
Fax + 65 62 932-151
SWIFT BIC: BYLA SG SG
E-Mail: sgbayernlb@bayernlb.de

■ Singapore

Merchant Bank

BLB Asia Pacific Ltd.

300 Beach Road #36-01
The Concourse
Singapore 199555
Tel. + 65 62 988-770
Fax + 65 62 988-875

■ Tokyo

Bayerische Landesbank

5 F, Yusen Building
3-2, Marunouchi, 2 – chome
Chiyoda – ku
Tokyo 100 – 0005/Japan
Tel. + 81 3 3201-5360
Fax + 81 3 3201-5763
SWIFT BIC: BYLA JP JT
E-Mail: contact@bayernlb.co.jp

■ Seoul

Bayerische Landesbank

12th Floor, Nae Wei Bldg.
6, 2 – ka Eulji-ro, Chung-ku
C.P.O.Box 2867
Seoul 100 – 192/Korea
Tel. + 82 2 778-1263
Fax + 82 2 778-1269
E-Mail: blbank@elim.net

Rete in Africa

■ Johannesburg

Bayerische Landesbank

3rd Floor East Core, 158 Jan Smuts
Building
9 Walters Lane
Rosebank, Johannesburg 2196
P.O. Box 47337
Parklands 2121
South Africa
Tel. + 27 11 442-5038/9
Fax + 27 11 442-8761
E-Mail: blbjhb@icon.co.za

Ringraziamenti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ringrazia i fiduciari per la responsabilità assunta nell'esercitare la loro funzione. In particolare ringrazia il consigliere ministeriale Dr. Mólter per il suo impegno profuso in qualità di fiduciario dal 1997.

Il Consiglio Direttivo ringrazia anche i membri del Consiglio d'Amministrazione che non appartengono più agli organi di nuova costituzione, per il loro impegno e la competenza dimostrata in questi anni all'interno dell'organo di amministrazione della Banca e dei suoi comitati.

Agli attuali membri del nuovo Consiglio d'Amministrazione è volto un sentito ringraziamento per l'approfondimento dedicato agli argomenti di particolare importanza per la Banca nonché per il disbrigo dell'enorme mole di lavoro che ciò ha comportato.

Il Consiglio Direttivo ringrazia inoltre il Direttore ministeriale, Signor Flaig per la sua pluriennale attività svolta all'interno degli organi della Banca.

Un ulteriore ringraziamento è volto inoltre ai membri del Comitato di consulenza economica per il vivo interesse dimostrato per le questioni della Banca e la consulenza professionale fornita. Un ringraziamento particolare ai membri uscenti per la fedeltà dimostrata alla Banca in questi anni.

Il Consiglio Direttivo ringrazia inoltre i membri del Comitato Casse di Risparmio per l'impegno e la consulenza professionale nelle questioni relative alle Casse di Risparmio e alla Banca.

Colophon

Editore:

Bayerische Landesbank

Brienner Straße 18

80333 München

www.bayernlb.de

Testo/redazione/realizzazione: Bayerische Landesbank

Sezione operativa Corporate Center

Area Comunicazione di Gruppo

Ufficio Stampa e Comunicazione Interna

Litografia e stampa: Lipp GmbH Graphische Betriebe, Monaco

Fotografia Axel Griesch, Monaco; BayernLB

La relazione annuale è stata stampata su cellulosa candeggiata senza cloro, nel rispetto dell'ambiente.

La relazione annuale completa è disponibile in lingua tedesca e inglese e può essere scaricata come file in pdf via Internet all'indirizzo www.bayernlb.de/Presse.